

Comune di
Pompiano

**Relazione al
Rendiconto di
Gestione**

2017

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione.....	3
Analisi delle entrate.....	4
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	6
Trasferimenti correnti.....	7
Entrate extratributarie.....	8
Entrate in conto capitale.....	9
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Accensione di prestiti.....	11
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 2 - Giustizia.....	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	23
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	32
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Analisi della spesa.....	39
La spesa corrente.....	41
La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	47
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	55
La gestione dei residui.....	57
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	59
Il conto economico.....	64
Lo stato patrimoniale.....	66
L'equilibrio di bilancio.....	69
Conclusioni.....	71

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	4
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	7
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	8
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	9
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	11
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	32

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli.....	39
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	41
Tabella 35: La spesa corrente per missioni.....	42
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	44
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni.....	45
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	48
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	49
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	50
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza.....	54
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	56
Tabella 44: Fondo di cassa.....	56
Tabella 45: Residui attivi.....	58
Tabella 46: Residui passivi.....	58
Tabella 47: Conto economico.....	65
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo.....	67
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo.....	68
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario.....	70

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			339.531,15
Riscossioni	340.478,68	1.941.526,39	2.282.005,07 (+)
Pagamenti	417.215,80	1.911.196,65	2.328.412,45 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			293.123,77 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			293.123,77 (=)
Residui attivi	351.912,56	471.786,89	823.699,45 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			188.690,27
Residui passivi	135.931,09	442.184,09	578.115,18 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			28.472,18 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			74.831,96 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			435.403,90 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.752.852,90	1.655.175,59	94,43%
2 - Trasferimenti correnti	94.510,00	91.864,23	97,20%
3 - Entrate extratributarie	278.551,40	249.876,79	89,71%
4 - Entrate in conto capitale	455.800,62	158.702,67	34,82%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	130.000,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	2.711.714,92	2.155.619,28	79,49%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

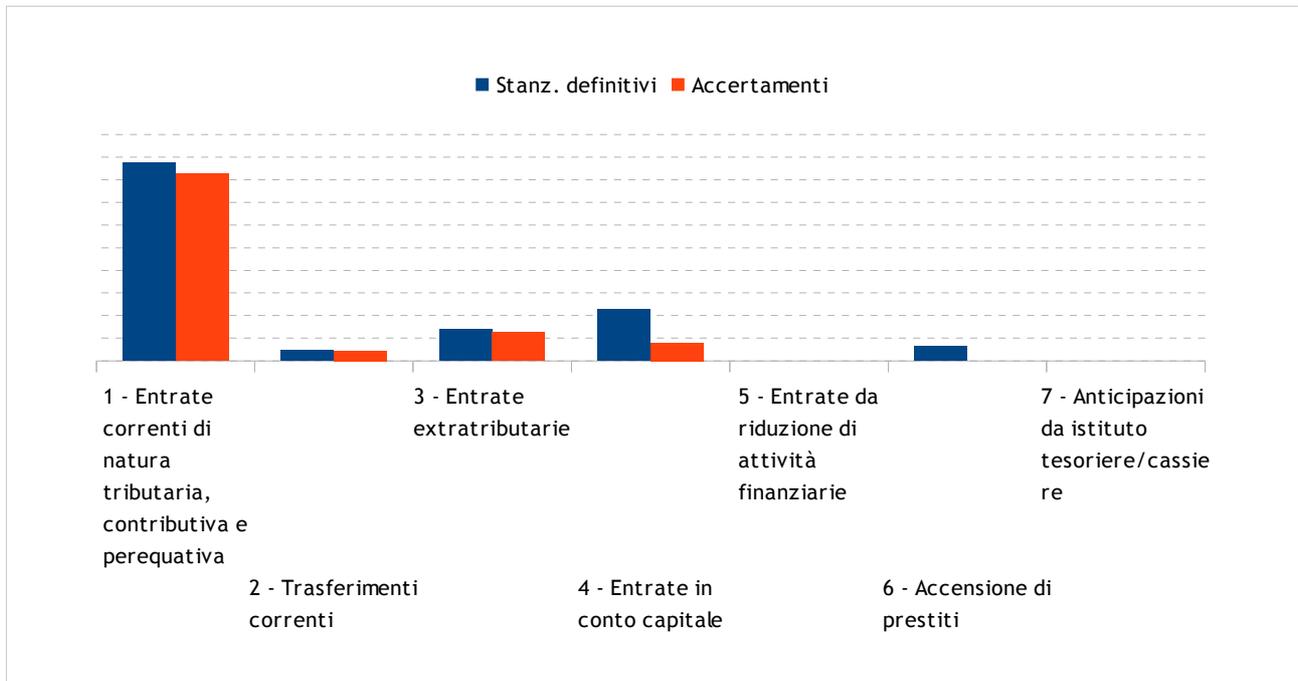


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.206.079,50	1.108.408,93	91,90%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	546.773,40	546.766,66	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.752.852,90	1.655.175,59	94,43%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

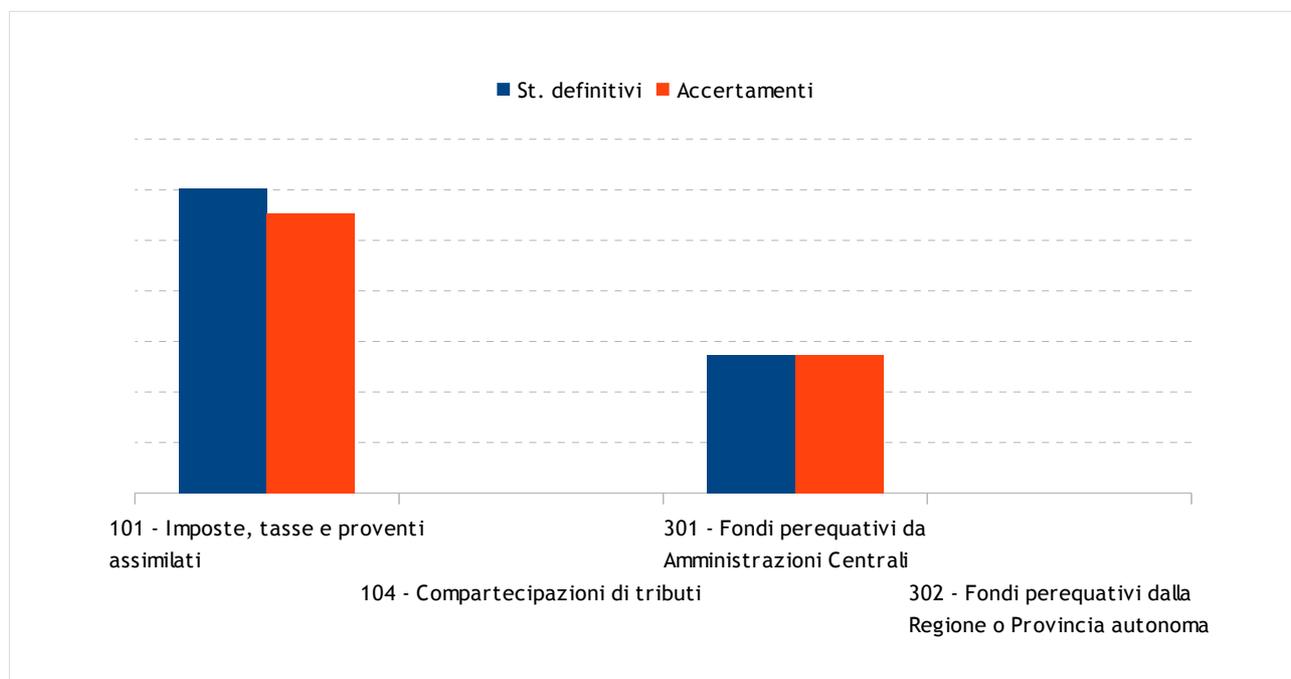


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	94.510,00	91.864,23	97,20%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	94.510,00	91.864,23	97,20%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

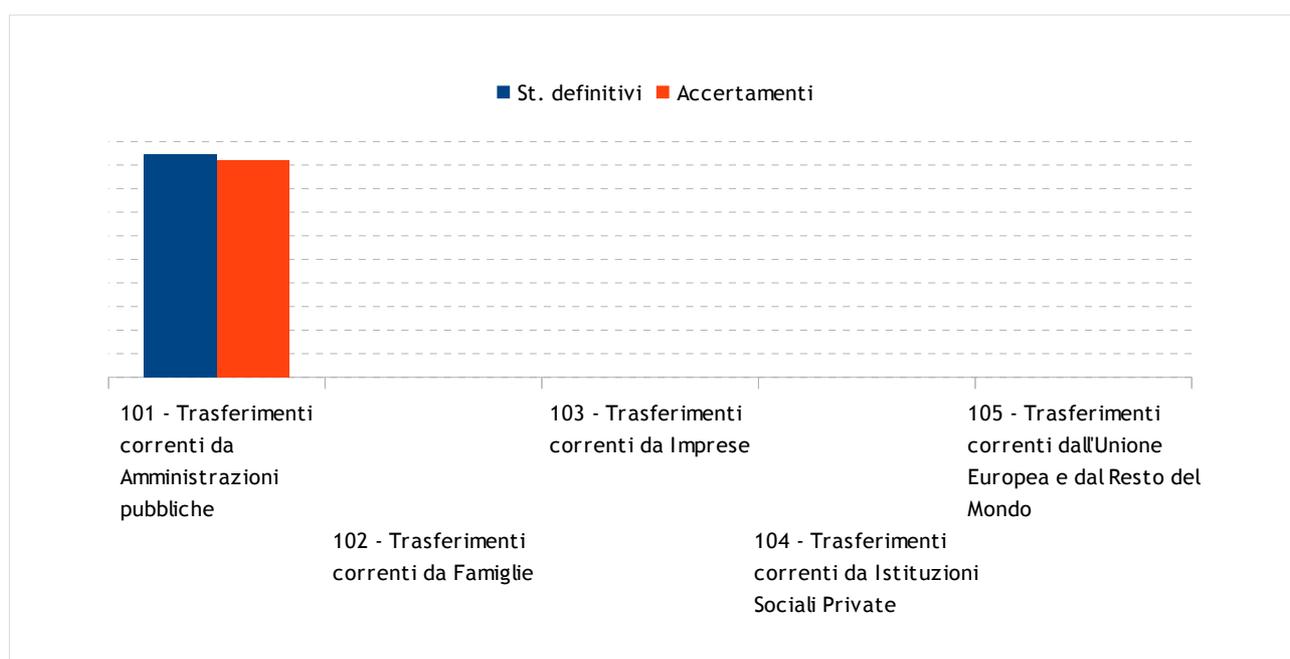


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	126.722,00	121.610,46	95,97%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	23.789,40	26.374,26	110,87%
300 - Interessi attivi	250,00	0,47	0,19%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	270,00	266,61	98,74%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	127.520,00	101.624,99	79,69%
Totali	278.551,40	249.876,79	89,71%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

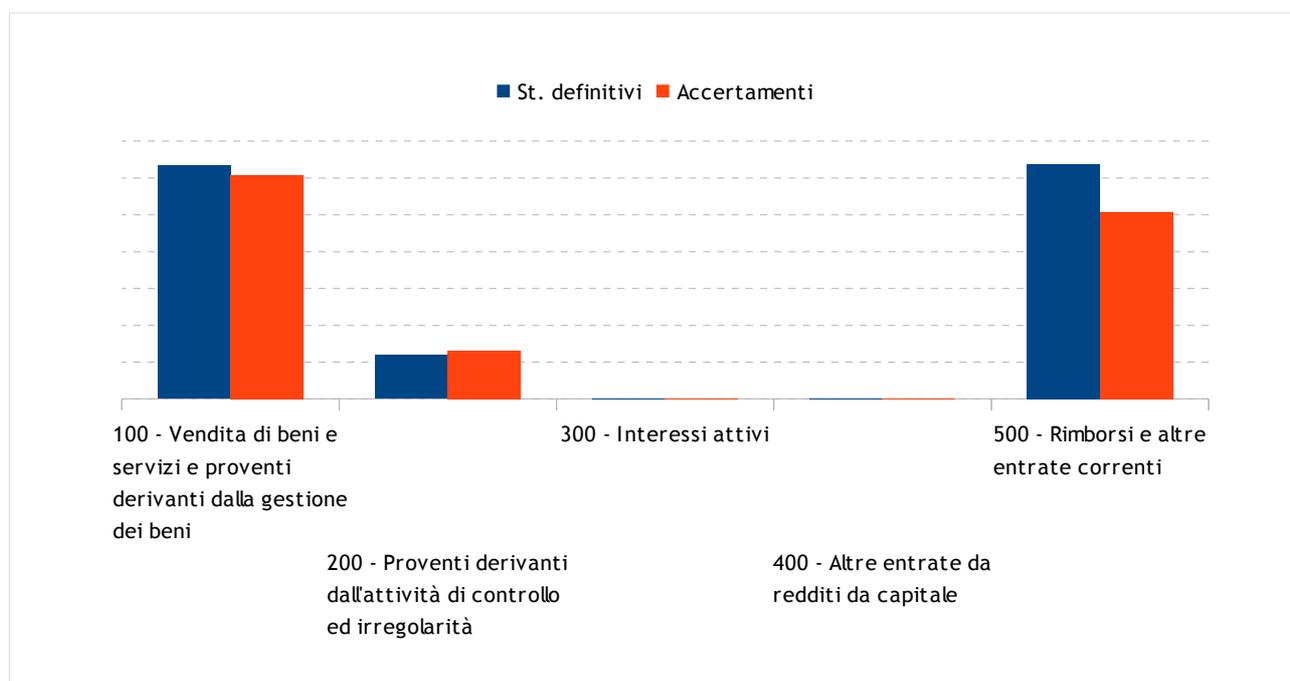


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	292.411,14	25.000,00	8,55%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.334,50	8.122,13	26,78%
500 - Altre entrate in conto capitale	133.054,98	125.580,54	94,38%
Totali	455.800,62	158.702,67	34,82%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

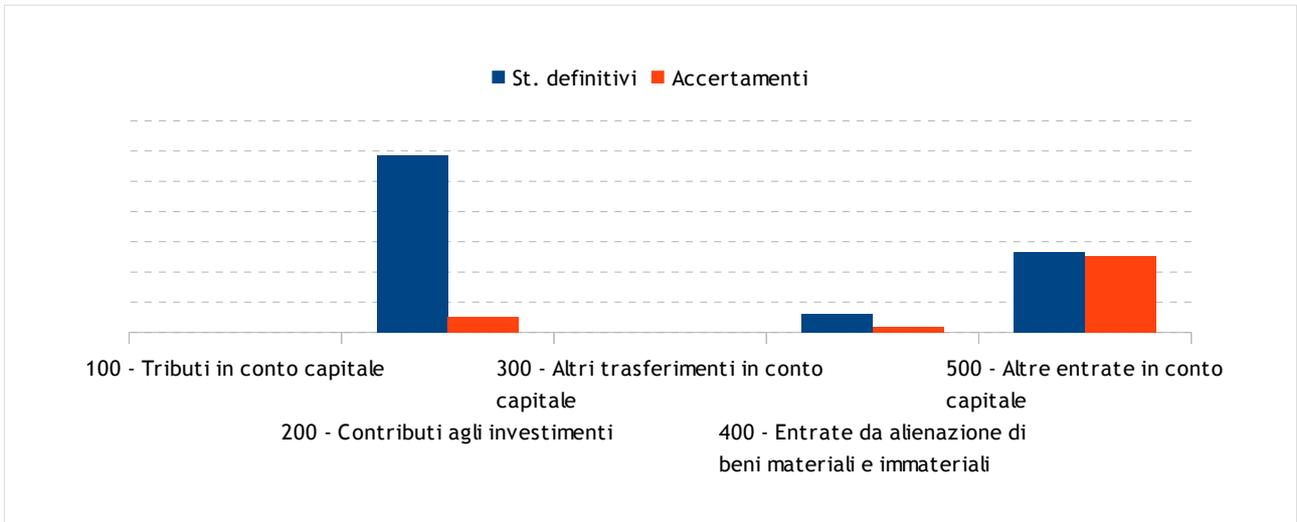


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

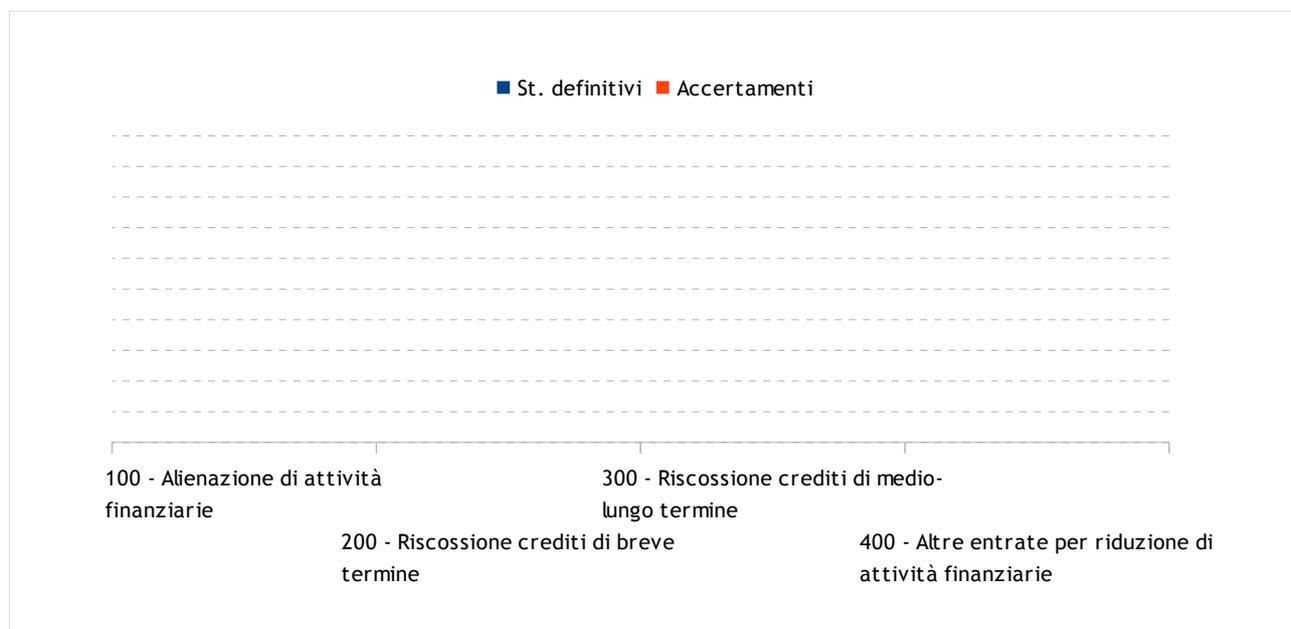


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	130.000,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	130.000,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

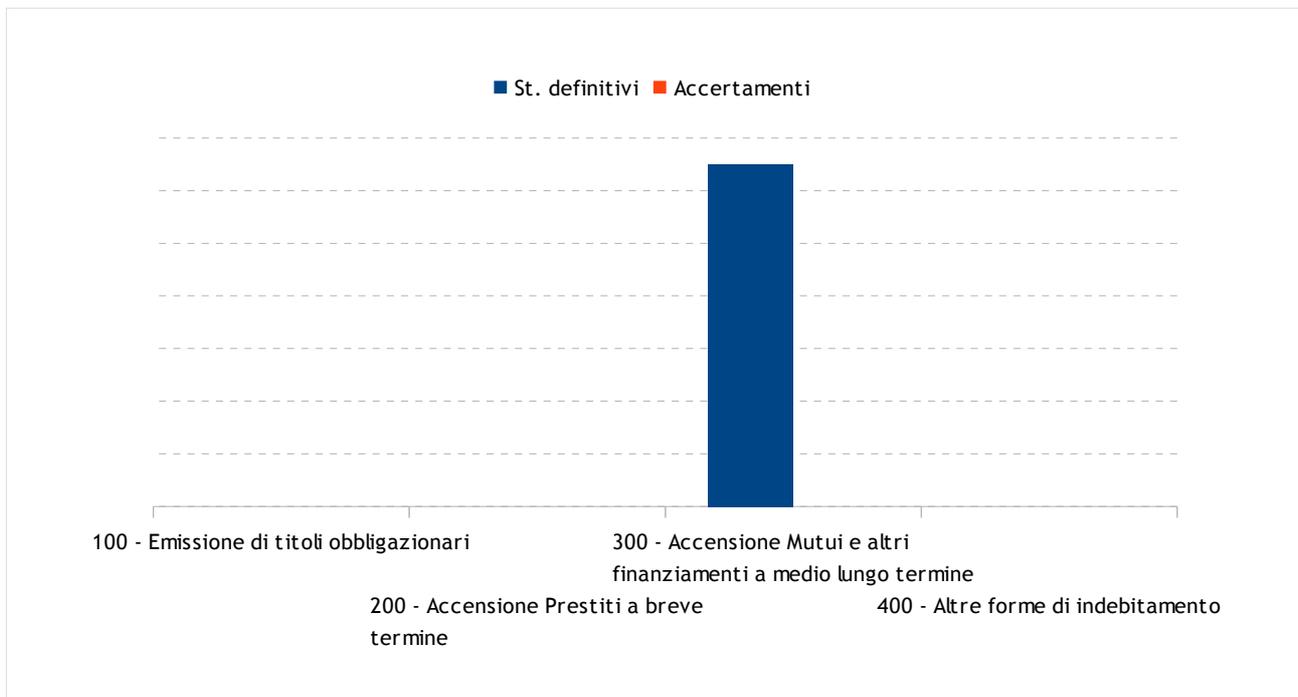


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

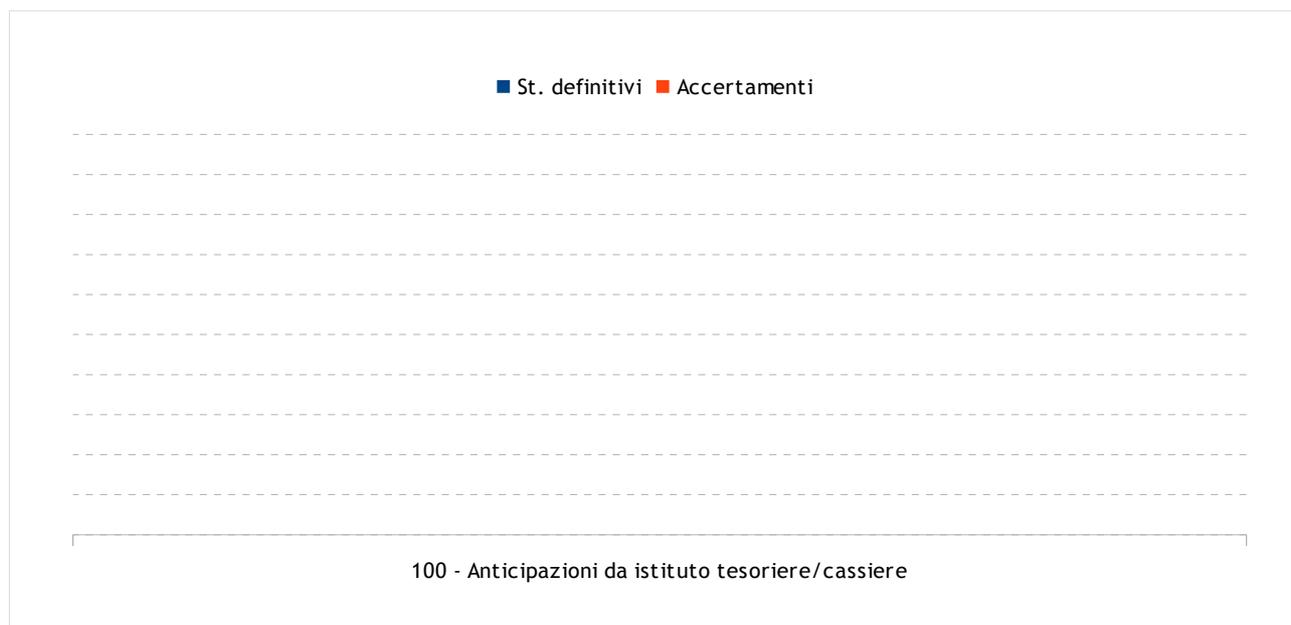


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

I risultati raggiunti nel corso del 2017, in attuazione dei programmi dell'Amministrazione, sono riportati in calce alla presente (Relazioni finali di Gestione dei Responsabili di Area).

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	836.447,45	696.689,41	83,29%	622.180,58	89,31%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	48.319,50	40.253,52	83,31%	39.965,65	99,28%
4 - Istruzione e diritto allo studio	347.698,75	256.644,58	73,81%	208.989,72	81,43%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.600,00	17.620,65	85,54%	15.493,15	87,93%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.210,10	32.116,64	96,71%	28.079,69	87,43%
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	54.893,00	52.900,00	96,37%	9.000,00	17,01%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	290.351,00	287.792,44	99,12%	235.325,97	81,77%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	677.761,89	291.862,23	43,06%	163.691,70	56,09%
11 - Soccorso civile	16.360,00	15.126,39	92,46%	13.728,11	90,76%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	279.852,00	257.906,90	92,16%	201.467,29	78,12%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	50.109,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	146.774,05	146.773,98	100,00%	133.817,31	91,17%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.802.377,64	2.095.686,74	74,78%	1.671.739,17	79,77%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

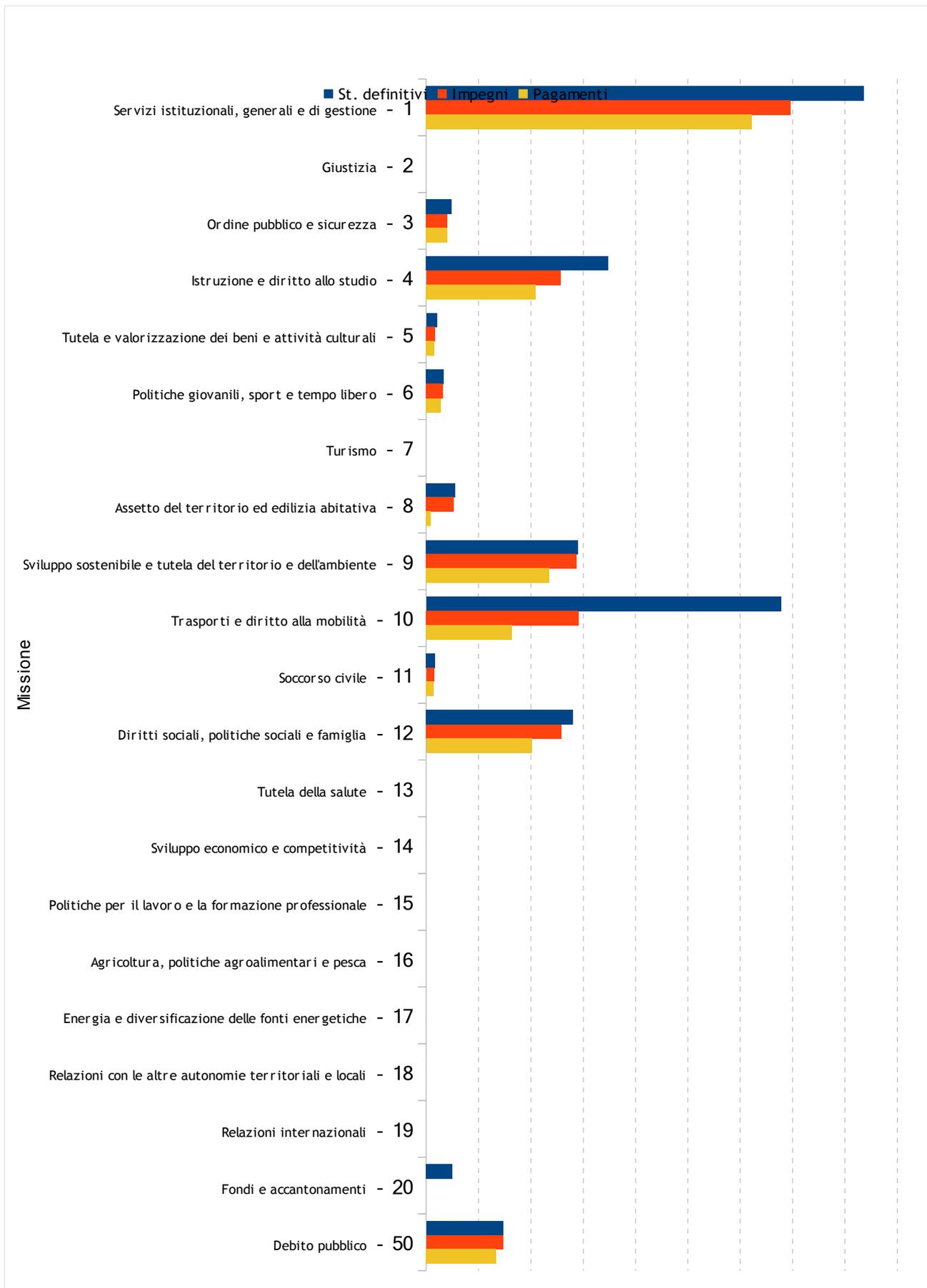


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	42.350,80	39.547,96	93,38%	33.536,71	84,80%
2 - Segreteria generale	85.389,85	79.940,47	93,62%	77.946,75	97,51%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	150.417,75	143.101,75	95,14%	126.840,36	88,64%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	52.988,00	38.831,57	73,28%	35.667,74	91,85%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	119.153,65	81.902,38	68,74%	60.372,43	73,71%
6 - Ufficio tecnico	155.204,20	119.874,97	77,24%	108.115,23	90,19%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	66.340,00	64.999,90	97,98%	62.564,70	96,25%
8 - Statistica e sistemi informativi	20.358,35	17.867,76	87,77%	17.056,46	95,46%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	115.954,50	85.158,70	73,44%	74.662,11	87,67%
11 - Altri servizi generali	28.290,35	25.463,95	90,01%	25.418,09	99,82%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	836.447,45	696.689,41	83,29%	622.180,58	89,31%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	48.319,50	40.253,52	83,31%	39.965,65	99,28%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	48.319,50	40.253,52	83,31%	39.965,65	99,28%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	53.080,00	53.080,00	100,00%	53.080,00	100,00%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	188.618,75	98.790,30	52,38%	72.694,49	73,58%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	86.750,00	85.530,42	98,59%	71.245,43	83,30%
7 - Diritto allo studio	19.250,00	19.243,86	99,97%	11.969,80	62,20%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	347.698,75	256.644,58	73,81%	208.989,72	81,43%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.900,00	3.817,00	97,87%	3.817,00	100,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	16.700,00	13.803,65	82,66%	11.676,15	84,59%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	20.600,00	17.620,65	85,54%	15.493,15	87,93%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	27.210,10	26.116,64	95,98%	23.079,69	88,37%
2 - Giovani	6.000,00	6.000,00	100,00%	5.000,00	83,33%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	33.210,10	32.116,64	96,71%	28.079,69	87,43%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	10.993.00	9.000.00	81.87%	9.000.00	100.00%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	43.900,00	43.900,00	100,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	54.893,00	52.900,00	96,37%	9.000,00	17,01%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	34.650,00	32.856,00	94,82%	20.851,61	63,46%
3 - Rifiuti	255.701,00	254.936,44	99,70%	214.474,36	84,13%
4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	290.351,00	287.792,44	99,12%	235.325,97	81,77%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	677761,89	291862,23	43,06%	163.691,70	56,09%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	677.761,89	291.862,23	43,06%	163.691,70	56,09%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	16.360,00	15.126,39	92,46%	13.728,11	90,76%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	16.360,00	15.126,39	92,46%	13.728,11	90,76%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	96.370,00	84.938,23	88,14%	66.690,64	78,52%
2 - Interventi per la disabilità	68.000,00	63.513,07	93,40%	56.245,40	88,56%
3 - Interventi per gli anziani	22.720,00	22.254,71	97,95%	20.604,44	92,58%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	30.530,00	30.229,45	99,02%	28.301,95	93,62%
6 - Interventi per il diritto alla casa	11.200,00	11.200,00	100,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	51.032,00	45.771,44	89,69%	29.624,86	64,72%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	279.852,00	257.906,90	92,16%	201.467,29	78,12%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	35.810,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	4.299,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	50.109,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	146.774,05	146.773,98	100,00%	133.817,31	91,17%
Totali	146.774,05	146.773,98	100,00%	133.817,31	91,17%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	1.981.058,00	1.804.000,49	91,06%
2 - Spese in conto capitale	674.545,59	144.912,27	21,48%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	146.774,05	146.773,98	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Totali	2.802.377,64	2.095.686,74	74,78%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

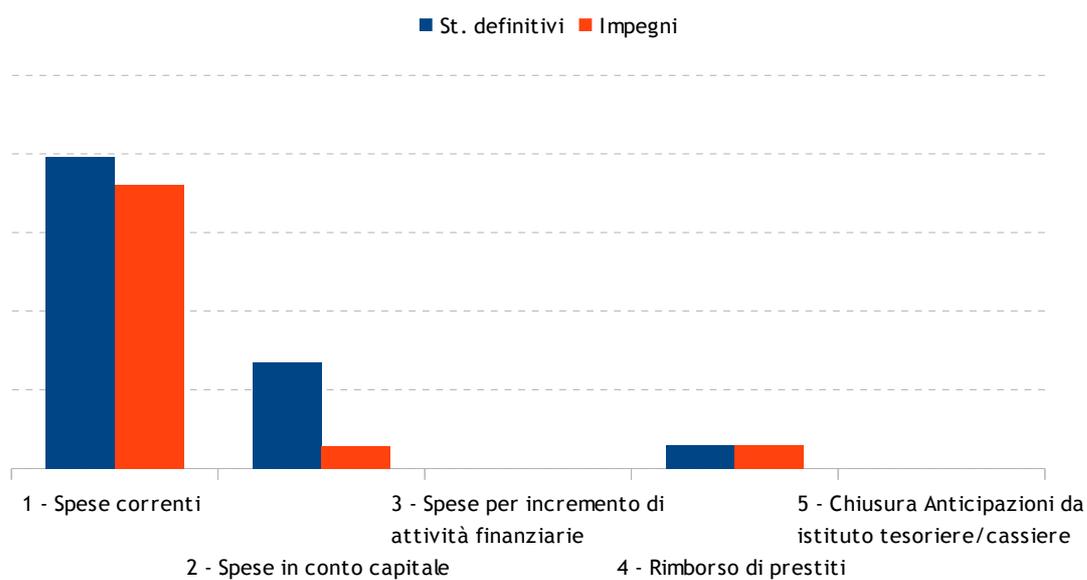


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	383.847,22
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	27.950,89
3 - Acquisto di beni e servizi	1.096.336,57
4 - Trasferimenti correnti	203.845,07
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	48.051,04
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.601,90
10 - Altre spese correnti	40.367,80
Totali	1.804.000,49

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	763.289,70	682.058,83	89,36%	612.315,40	89,77%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	48.319,50	40.253,52	83,31%	39.965,65	99,28%
4	Istruzione e diritto allo studio	257.698,75	255.668,58	99,21%	208.989,72	81,74%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.600,00	17.620,65	85,54%	15.493,15	87,93%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.210,10	32.116,64	96,71%	28.079,69	87,43%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.900,00	43.900,00	100,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	290.351,00	287.792,44	99,12%	235.325,97	81,77%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	177.367,05	171.556,54	96,72%	135.623,42	79,05%
11	Soccorso civile	16.360,00	15.126,39	92,46%	13.728,11	90,76%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	279.852,00	257.906,90	92,16%	201.467,29	78,12%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	50.109,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	1.981.058,00	1.804.000,49	91,06%	1.490.988,40	82,65%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

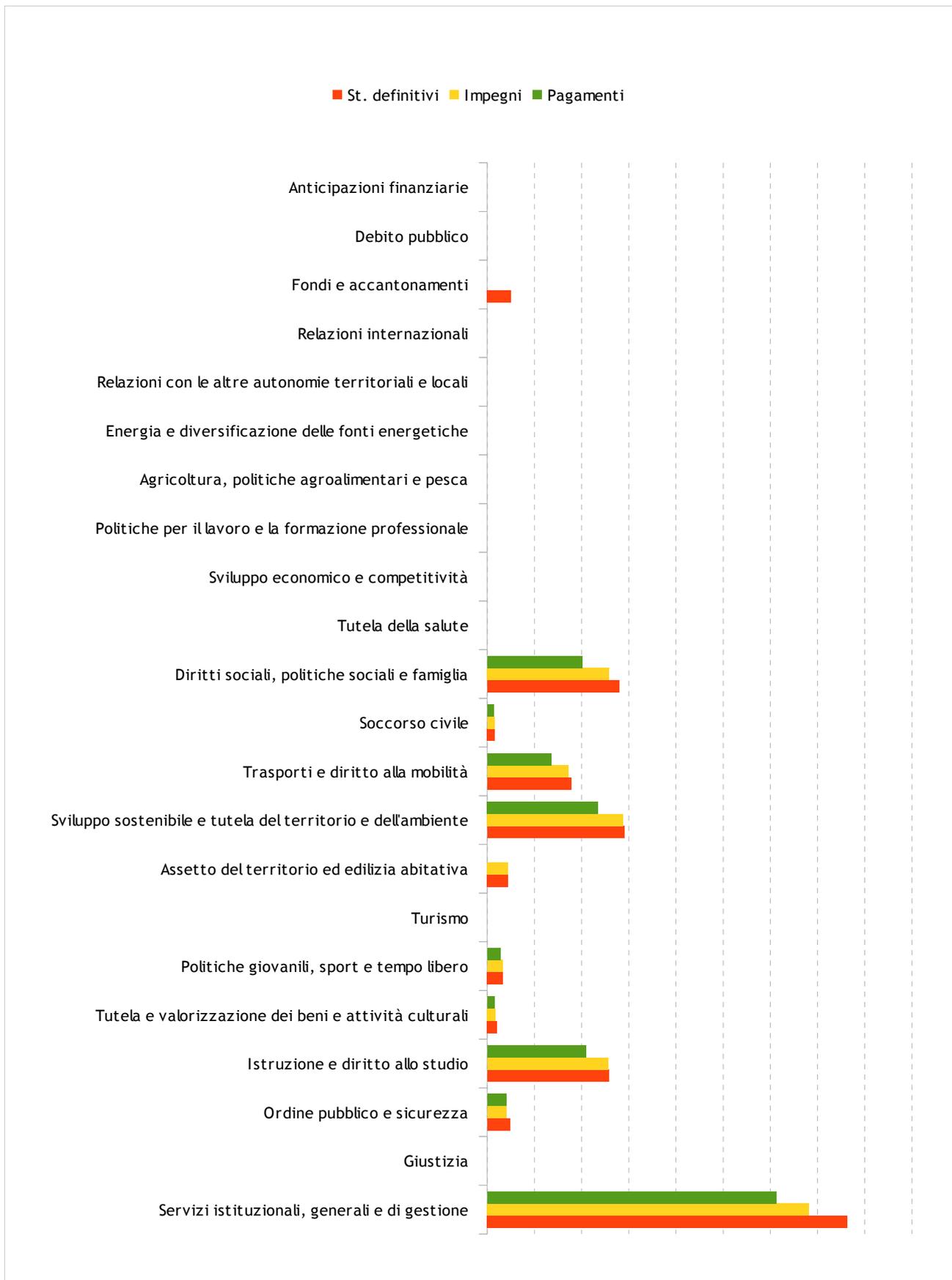


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	135.912,27
3 - Contributi agli investimenti	9.000,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	144.912,27

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	73.157,75	14.630,58	20,00%	9.865,18	67,43%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	90.000,00	976,00	1,08%	0,00	0,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.993,00	9.000,00	81,87%	9.000,00	100,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	500.394,84	120.305,69	24,04%	28.068,28	23,33%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	674.545,59	144.912,27	21,48%	46.933,46	32,39%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

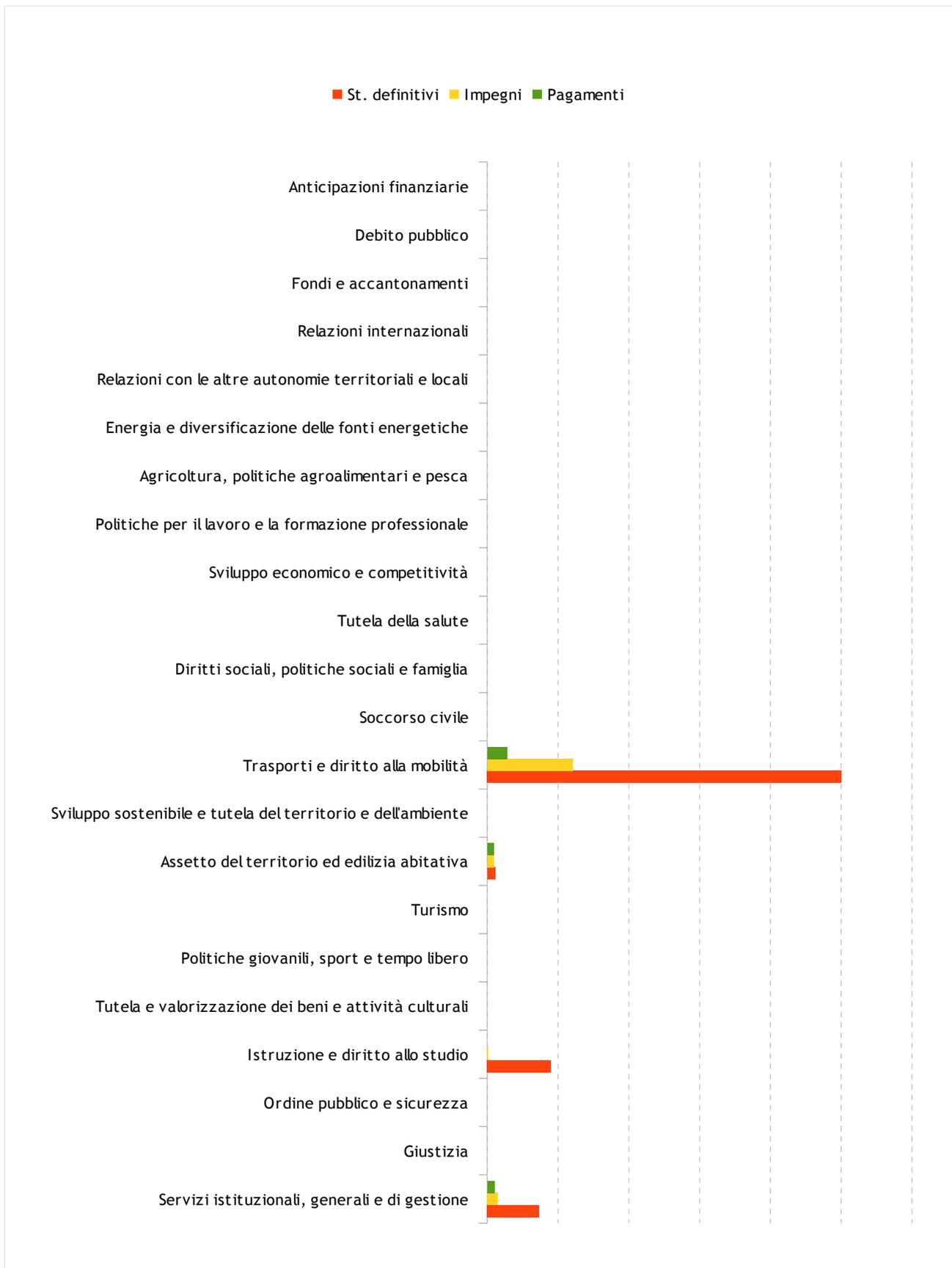


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogia previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	146.773,98
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	146.773,98

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	3.163.214,92	2.413.313,28	76,29%	23,71%	1.941.526,39	80,45%	19,55%
Parte spesa	3.253.877,64	2.353.380,74	72,33%	27,67%	1.911.196,65	81,21%	18,79%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

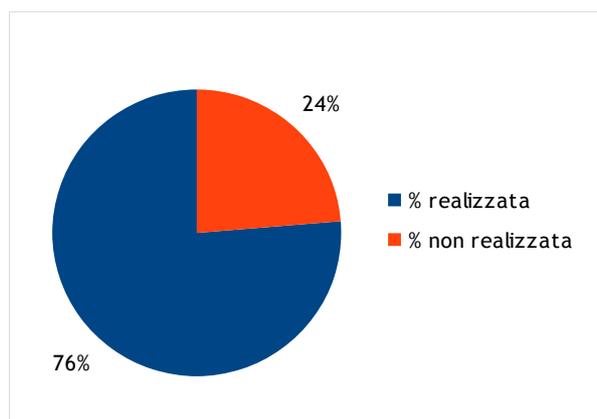


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

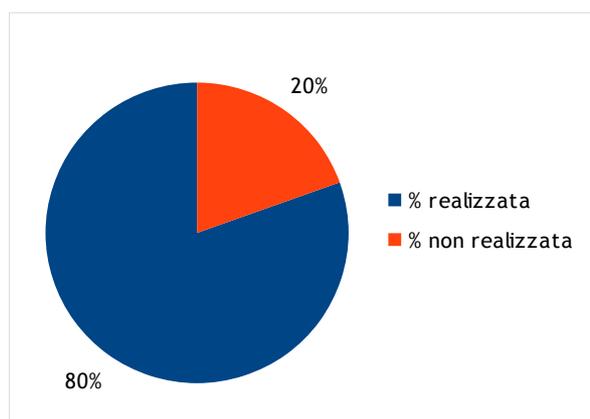


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

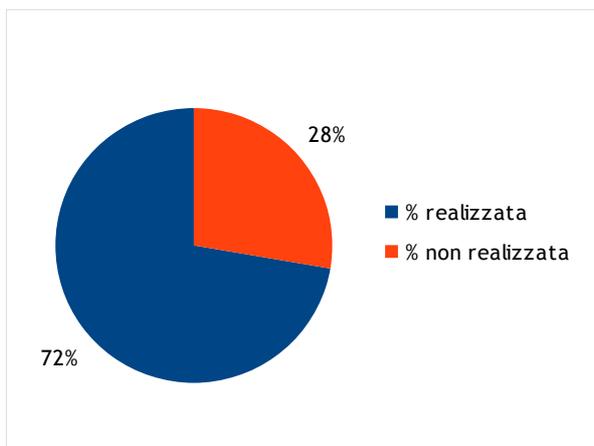


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

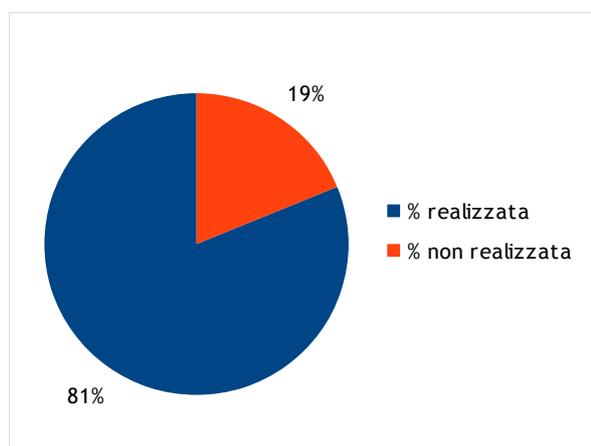


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	65.012,97				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	1.752.852,90	1.655.175,59	94,43%	1.275.732,68	77,08%
2 - Trasferimenti correnti	94.510,00	91.864,23	97,20%	41.832,94	45,54%
3 - Entrate extratributarie	278.551,40	249.876,79	89,71%	213.469,69	85,43%
4 - Entrate in conto capitale	455.800,62	158.702,67	34,82%	158.702,67	100,00%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	130.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	451.500,00	257.694,00	57,08%	251.788,41	97,71%
Totale	3.228.227,89	2.413.313,28	74,76%	1.941.526,39	80,45%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	1.981.058,00	1.804.000,49	91,06%	1.490.988,40	82,65%
2 - Spese in conto capitale	674.545,59	144.912,27	21,48%	46.933,46	32,39%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	146.774,05	146.773,98	100,00%	133.817,31	91,17%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	451.500,00	257.694,00	57,08%	239.457,48	92,92%
Totale	3.253.877,64	2.353.380,74	72,33%	1.911.196,65	81,21%
Totale Entrate	3.228.227,89	2.413.313,28	74,76%	1.941.526,39	80,45%
Totale Uscite	3.253.877,64	2.353.380,74	72,33%	1.911.196,65	81,21%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-25.649,75	59.932,54		30.329,74	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

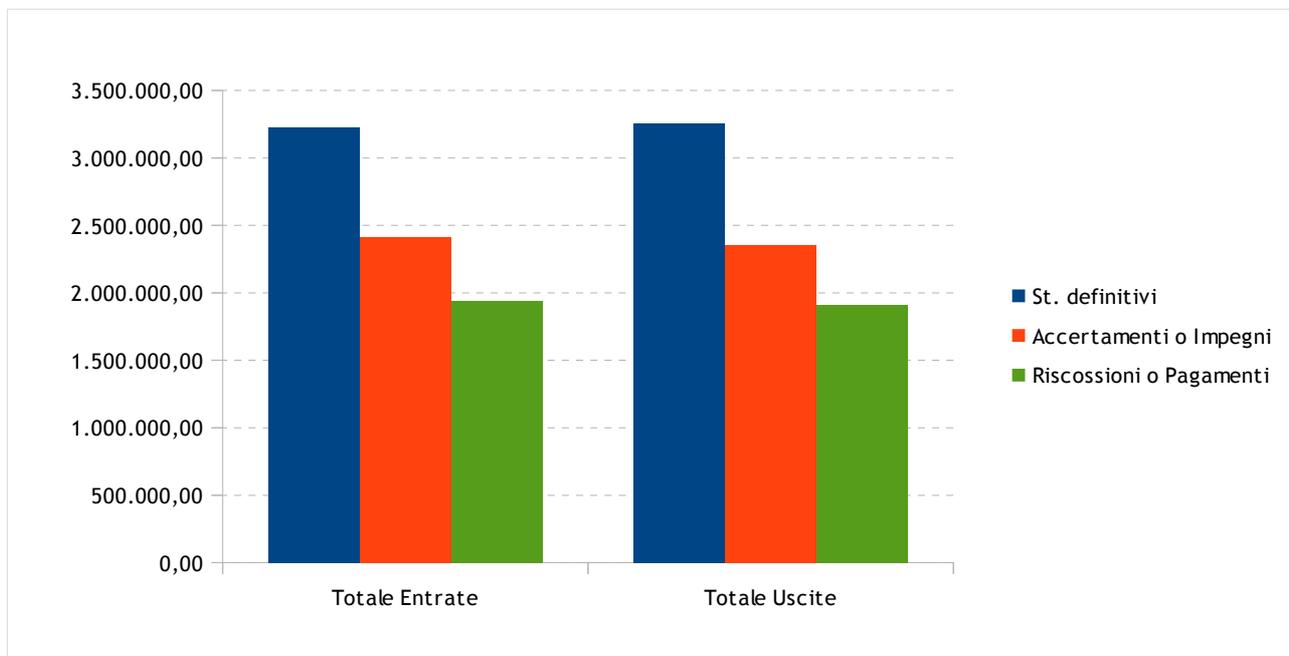


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	1.993.371,25	1.275.732,68	311.996,19	1.587.728,87	79,65%
2 - Trasferimenti correnti	64.454,68	41.832,94	8.645,31	50.478,25	78,32%
3 - Entrate extratributarie	506.011,89	213.469,69	15.943,18	229.412,87	45,34%
4 - Entrate in conto capitale	336.596,62	158.702,67	699,39	159.402,06	47,36%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	458.823,76	251.788,41	3.194,61	254.983,02	55,57%
Totale	3.359.258,20	1.941.526,39	340.478,68	2.282.005,07	67,93%
USCITE					
1 - Spese correnti	2.233.316,49	1.490.988,40	252.909,60	1.743.898,00	78,09%
2 - Spese in conto capitale	440.604,62	46.933,46	88.966,91	135.900,37	30,84%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	204.868,00	133.817,31	58.093,90	191.911,21	93,68%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	465.719,91	239.457,48	17.245,39	256.702,87	55,12%
Totale	3.344.509,02	1.911.196,65	417.215,80	2.328.412,45	69,62%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			339.531,15
Riscossioni	340.478,68	1.941.526,39	2.282.005,07
Pagamenti	417.215,80	1.911.196,65	2.328.412,45
Fondo di cassa al 31 dicembre			293.123,77

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	399.631,23	311.996,19	49.216,74	136.851,78
2 - Trasferimenti correnti	8.645,31	8.645,31	0,00	0,00
3 - Entrate extratributarie	228.563,75	15.943,18	-41,64	212.578,93
4 - Entrate in conto capitale	796,00	699,39	-96,61	0,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.837,40	3.194,61	-3.160,94	2.481,85
Totali	646.473,69	340.478,68	45.917,55	351.912,56

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	317.577,41	252.909,60	-5.049,71	59.618,10
2 - Spese in conto capitale	161.990,63	88.966,91	-582,38	72.441,34
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	58.093,90	58.093,90	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.280,74	17.245,39	-3.163,70	3.871,65
Totali	561.942,68	417.215,80	-8.795,79	135.931,09

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	763.289,70	682.058,83	89,36%	612.315,40	89,77%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	73.157,75	14.630,58	20,00%	9.865,18	67,43%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	836.447,45	696.689,41	83,29%	622.180,58	89,31%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	48.319,50	40.253,52	83,31%	39.965,65	99,28%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	48.319,50	40.253,52	83,31%	39.965,65	99,28%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	257.698,75	255.668,58	99,21%	208.989,72	81,74%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.000,00	976,00	1,08%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	347.698,75	256.644,58	73,81%	208.989,72	81,43%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	20.600,00	17.620,65	85,54%	15.493,15	87,93%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	20.600,00	17.620,65	85,54%	15.493,15	87,93%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	33.210,10	32.116,64	96,71%	28.079,69	87,43%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	33.210,10	32.116,64	96,71%	28.079,69	87,43%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	43.900,00	43.900,00	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.993,00	9.000,00	81,87%	9.000,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	54.893,00	52.900,00	96,37%	9.000,00	17,01%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	290.351,00	287.792,44	99,12%	235.325,97	81,77%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	290.351,00	287.792,44	99,12%	235.325,97	81,77%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	177.367,05	171.556,54	96,72%	135.623,42	79,05%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500.394,84	120.305,69	24,04%	28.068,28	23,33%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	677.761,89	291.862,23	43,06%	163.691,70	56,09%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	16.360,00	15.126,39	92,46%	13.728,11	90,76%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	16.360,00	15.126,39	92,46%	13.728,11	90,76%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	279.852,00	257.906,90	92,16%	201.467,29	78,12%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	279.852,00	257.906,90	92,16%	201.467,29	78,12%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	50.109,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	50.109,90	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	146.774,05	146.773,98	100,00%	133.817,31	91,17%
Totali	146.774,05	146.773,98	100,00%	133.817,31	91,17%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

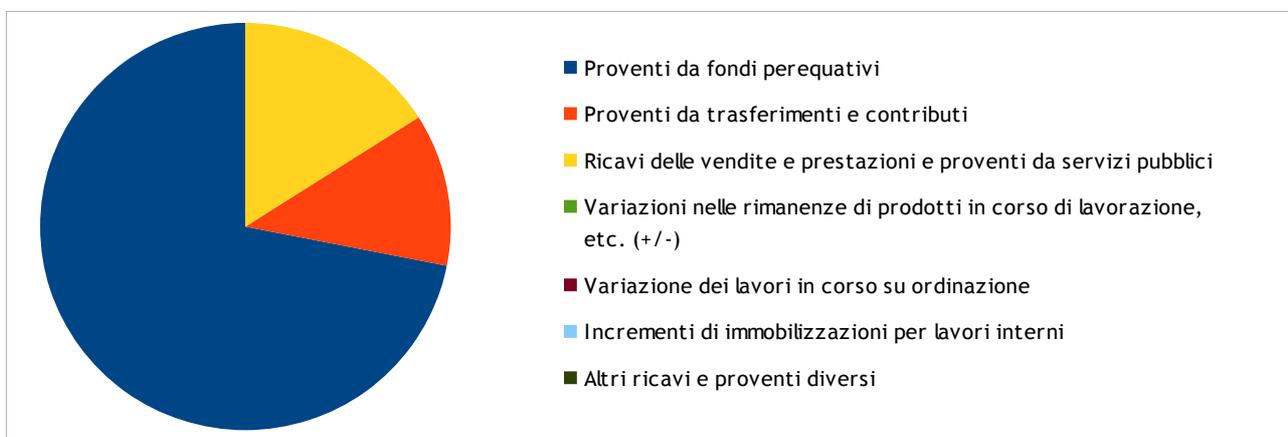


Diagramma 18: Componenti positive della gestione

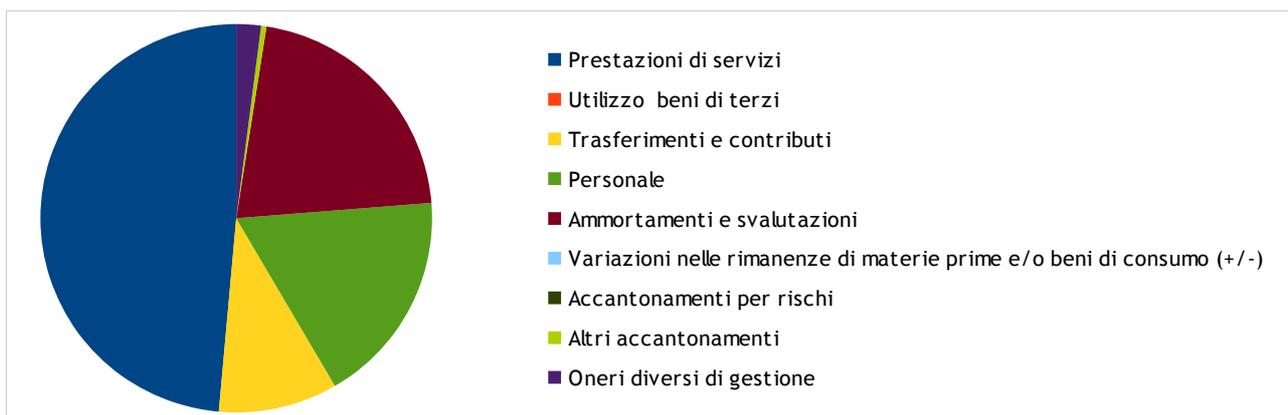


Diagramma 19: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno 2017 D.LGS. 118/2011	Anno precedente DPR 194/1996	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.108.408,93	1.630.709,71		
2	Proventi da fondi perequativi	546.766,66	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	91.864,23	38.598,45		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	121.620,79	78.991,37	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	127.999,25	201.586,75	A5	A5a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.996.659,86	1.949.886,28		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	44.649,52	32.750,71	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.051.687,05	1.044.568,68	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	212.845,07	162.829,44		
13	Personale	386.647,74	424.274,21	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	460.322,94	533.716,93	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	9.288,83	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	44.157,01	41.803,69	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.209.598,16	2.239.943,66		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-212.938,30	-290.057,38	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	266,61	641,68		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,47	0,90	C16	C16
Totale proventi finanziari		267,08	642,58		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	48.051,04	55.318,37		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		48.051,04	55.318,37		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-47.783,96	-54.675,79	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	561,63	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		561,63	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	63.803,03	116.402,23		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	18.054,98	0,00		
Totale proventi straordinari		81.858,01	116.402,23		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	104.944,79	4.375,58		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	21.124,34		E21d
Totale oneri straordinari		104.944,79	25.499,92		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-23.086,78	90.902,31	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-283.247,41	-253.830,86	-	-
26	Imposte (*)	27.909,24	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-311.156,65	-253.830,86	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno 2017	Anno precedente Riclassificato D.LGS. 118/2011	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.117,03	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	11.217,93	19.221,57	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		20.334,96	19.221,57		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	918.064,38	943.903,26		
1.3	Infrastrutture	4.963.857,43	5.110.386,52		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	2.428.457,71	56.020,68	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	5.050.092,99	7.546.985,87		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	22.700,71	1.098,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	7.461,58	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	5.856,00	10.709,95		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.141,08	13.832,68		
2.7	Mobili e arredi	8.656,59	8.700,76		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	91.129,66	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		13.406.826,89	13.790.228,96		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
1	Partecipazioni in			BI11	BI11
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	31.659,26	0,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	7.161,36	365,65		
2	Crediti verso			BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
Totale immobilizzazioni finanziarie		38.820,62	365,65		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		13.465.982,47	13.809.816,18	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>				CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
<i>Crediti (2)</i>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	383.742,33	357.666,77		
c	Crediti da Fondi perequativi	16.547,03	50.220,13		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	50.031,29	9.441,31		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	43.764,66	214.273,61	CI1	CI1
4	Altri Crediti			CI5	CI5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	13.935,44	20.409,54		
Totale crediti		508.020,75	652.011,36		
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
<i>Disponibilità liquide</i>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	293.123,77	339.531,15		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		293.123,77	339.531,15		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		801.144,52	991.542,51		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	2.531,50	2.593,10	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		2.531,50	2.593,10		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		14.269.658,49	14.803.951,79	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno 2017	Anno precedente Riclassificato D.LGS. 118/2011	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	0,00	6.450.048,45	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	3.688.815,11	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	991.804,29	2.736.510,60		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	11.703.280,73	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-311.156,65	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.383.928,37	12.875.374,16		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	3.275,10	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	15.069,57	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		18.344,67	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.235.798,09	1.448.110,34	D5	
2	Debiti verso fornitori	300.079,70	286.345,41	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	156.418,37	96.322,90		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	23.895,56	16.344,00		
5	Altri debiti			D12,D1 3,D14	D11,D1 2,D13
a	<i>tributari</i>	28.366,46	19.464,55		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.680,17	1.048,29		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	67.674,92	60.942,14		
TOTALE DEBITI (D)		1.813.913,27	1.928.577,63		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	28.472,18	0,00	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	25.000,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		53.472,18	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		14.269.658,49	14.803.951,79	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria). Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		339.531,15
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.649,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.996.916,61 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.804.000,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	28.472,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	146.773,98 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		43.319,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	9.640,17
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	33.679,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	65.012,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	158.702,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	9.640,17
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	144.912,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	74.831,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	13.611,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	47.291,12

Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.



Comune di Pompiano

piazza S. Andrea, 32 - 25030 POMPIANO (BS)

Tel.: 0309462011

www.comune.pompiano.brescia.it

PEC: protocollo@pec.comune.pompiano.brescia.it

Class. 3.6

Per data e numero di protocollo
cfr. segnatura informatica

OGGETTO: Report degli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno 2017.

**Al Sig. Segretario Comunale
Dott. Domenico Siciliano
-Nucleo di Valutazione-
S E D E**

**E p.c. Al Sig. Sindaco
Agli Assessori
S E D E**

Si comunicano di seguito i risultati del report relativo all'anno 2017, determinati sulla base degli indicatori di performance di cui al DUP 2017-2019, approvato con la deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 21.02.2017:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 01 - Organi istituzionali

Riferimento politico: Sindaco e Giunta Comunale

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la cittadinanza	01.01	ASSICURARE SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI Collaborazione con le associazioni locali: -organizzazione di incontri volti a coordinare le iniziative di singoli gruppi ed associazioni, anche al fine della redazione di un "calendario eventi"; -partecipazione alla stesura del materiale informativo per la pubblicazione di eventi/programmi	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative volte ad agevolare libere aggregazioni	Cittadini e associazioni	X	X	X	Redazione di un "calendario eventi", relativa pubblicazione e pubblicizzazione Redazione di locandine/brochure e relativa pubblicazione e distribuzione
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la cittadinanza	01.01	L'AMMINISTRAZIONE VICINA AI CITTADINI Adempimenti connessi alla pubblicazione di	Favorire una tempestiva ed appropriata conoscenza delle iniziative e delle attività	Cittadini, associazioni, aziende	X	X	X	N. di notizie pubblicate su: - Sito internet - Pagina facebook - Pannelli

COMUNE DI POMPIANO

Comune di Pompiano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018

Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI

Documento Principale

		informazioni sul sito, sui social-network e sui pannelli informativi	dell'Amministrazione Comunale				informativi - SMS (almeno n. 100/anno)	
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa	01.01	IL COMUNE "TRASPARENTE" Adempimenti connessi alla pubblicazione ed all'implementazione dei dati sul sito internet istituzionale con riferimento agli obblighi in materia di trasparenza	Migliorare il livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, anche attraverso una maggiore apertura e trasparenza che faciliti e stimoli una sempre maggiore vicinanza del cittadino, allo scopo di renderlo non solamente edotto, ma, soprattutto, partecipe dell'attività di governo locale	Cittadini e imprese	X	X	X	Tempestività nell'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente

- a) L'Amministrazione Comunale, facendosi interprete delle richieste dei cittadini, ha incentivato e promosso il coordinamento delle attività culturali, ricreative, sportive ed aggregative delle varie realtà operanti sul territorio comunale; il confronto sinergico con le associazioni ha portato alla stesura di un calendario degli eventi 2017.

Le singole iniziative sono state di volta in volta pubblicizzate mediante diffusione di apposite locandine, pubblicazione sul sito internet istituzionale e sui display a messaggio variabile dislocati nel capoluogo e nelle frazioni.

- b) Il sito internet e la pagina facebook istituzionali sono stati costantemente aggiornati, pubblicando le informazioni di maggior rilevanza, nonché la modulistica per l'accesso a servizi e prestazioni. Il sito internet e la pagina facebook istituzionali sono stati costantemente aggiornati, pubblicando le informazioni di maggior rilevanza, nonché la modulistica per l'accesso a servizi e prestazioni. Durante l'anno 2017 risultano pubblicate n. 143 "notizie" (eventi, avvisi, informative, modulistica, etc.); a ciò si aggiungono n. 601 documenti pubblicati all'albo on-line.

I display installati sul territorio comunale sono stati costantemente aggiornati, mediante la pubblicazione di brevi informative inerenti servizi ed iniziative dell'Amministrazione Comunale, nonché messaggi ed informazioni di pubblico interesse.

La pubblicazione delle n. 53 notizie è stata effettuata con tempestività. Dal mese di giugno 2017 si è passati ad una gestione "smart" dei display, mediante piattaforma digitale accessibile da qualsiasi dispositivo informatico (PC, tablet, smartphone); ciò ha reso possibile una più precisa e puntuale revoca delle notizie pubblicate (contestuale al termine dell'evento e/o iniziativa).

I cittadini iscritti al servizio "SMS dal Comune", attualmente, risultano essere n. 128; gli stessi ricevono messaggi inerenti le categorie di interesse segnalate all'atto dell'iscrizione. I messaggi inviati, perlopiù, ineriscono le riunioni del Consiglio Comunale e le iniziative di carattere culturale, ricreativo e/o sportivo organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

Durante l'anno 2017 risultano comunicate a mezzo SMS n. 20 notizie.

- c) Sul sito istituzionale dell'ente è dedicata apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" come previsto dalla normativa vigente. L'aggiornamento di tale sezione viene effettuata tempestivamente, rispettando le scadenze stabilite dalle norme che regolano tale materia.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 02 - Segreteria generale
Responsabile politico: Sindaco e Giunta Comunale
Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale" e relativo adeguamento alle riforme in atto (codice dell'amministrazione digitale)	01.02	GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEI SERVIZI DELL'ENTE Gestione dei servizi di segreteria, protocollo e conservazione	Gestire e coordinare il processo di formazione, protocollazione e conservazione dei documenti informatici (firma digitale, protocollo informatico, sistema di conservazione dei documenti, ecc.)	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, aziende	X	X	X	Tempestività nell'adeguamento dei processi e degli strumenti (secondo le scadenze di legge) Verifica delle operazioni di conservazione del registro giornaliero di protocollo
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità e la trasparenza	01.02	TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE Adempimenti connessi alla pubblicazione ed all'implementazione dei dati sul sito internet istituzionale con riferimento agli obblighi in materia di trasparenza	Supportare l'intera struttura comunale ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza.	Amministratori, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, personale dipendente, collaboratori	X	X	X	% personale dipendente formato in materia (N. dipendenti che hanno partecipato a formazione in materia di anticorruzione / N. dipendenti dell'ente)

- a) Il Comune di Pompiano, con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 19.07.2016 ha approvato il "Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi del Comune di Pompiano", avviando così il percorso di digitalizzazione imposto alle Pubbliche Amministrazioni. A conclusione di un processo graduale iniziato nel mese di giugno 2016 con i soli atti amministrativi (deliberazioni e determinazioni), tutti i documenti dell'ente vengono ora prodotti esclusivamente in formato digitale. L'iter è completamente informatizzato: i documenti informatici vengono firmati digitalmente (a tal fine, tutti i dipendenti del Comune di Pompiano e gli Amministratori, sono stati dotati di firma digitale), protocollati e caricati nel software di gestione documentale, che è stato opportunamente configurato anche per la conservazione. Il software di gestione documentale provvede automaticamente ad inviare al Conservatore il registro giornaliero di protocollo e tutti i documenti informatici ad esso allegati; in caso di avviso di anomalia degli invii (ad es. per errori di formato dei files) il personale dell'Ufficio Protocollo provvede a verificarne il motivo ed a sanare l'anomalia.
- b) L'art. 4 del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) - 2017/2019", ad oggetto: "Formazione in tema di anticorruzione", prevede che la formazione sia strutturata su due livelli:
- *livello generale* -rivolto a tutti i dipendenti- che riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
 - *livello specifico* -rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai funzionari addetti alle aree a rischio- che riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
Documento Principale

Per quanto sopra, con determinazione n. 137 dell'11.07.2017, il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile Comunale della Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 8 del vigente "Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità", ha stabilito di programmare specifiche giornate formative per il personale dell'ente, al fine di un costante aggiornamento dello stesso, acquisendo dalla Società Soluzione S.r.l. di Brescia (entionline.it), tramite ordine diretto d'acquisto sul Mepa, un ciclo di corsi on-line in materia anticorruzione.

La sottoscritta ha assolto agli obblighi formativi in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e della legalità, partecipando ai corsi come sotto dettagliati (cfr. prot. n. 0009145/2017):

- Corso base in materia di anticorruzione – Aggiornamenti 2016-2017;
- Corso specifico per Responsabile prevenzione della corruzione (RPC), Responsabile trasparenza (RTI), referenti ed ausiliari;
- Corso specifico per i dipendenti dell'area Servizi Sociali
- Corso specifico per i dipendenti del settore gare appalti e segreteria;
- Corso specifico per i dipendenti del settore affari generali e segreteria.

Tutto il personale afferente l'Area amministrativa – Affari Generali ha assolto gli obblighi formativi in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e della legalità, partecipando ai corsi di rispettiva competenza [cfr. dichiarazioni prot. n. 0009143/2017 (Paganini Alessandra), prot. n. 0009127 (Trifoglietti Sonia) e prot. n. 0009144/2017 (Archetti Mario)].

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2016	2017	2018	INDICATORI DI OUTPUT
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale" e relativo adeguamento alle riforme in atto (codice dell'amministrazione digitale)	01.07	GARANTIRE LE FUNZIONI DELEGATE DALLO STATO IN MATERIA DI ANAGRAFE E STATO CIVILE Gestione dei servizi demografici	Gestire le attività di supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolte alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.	Cittadini, enti terzi	X	X	X	% di apertura sportello al pubblico (n. ore apertura settimanali / 36 ore) Tempo medio di evasione delle richieste % certificati / documenti rilasciati (n. certificati/ rilasciati / n. certificati richiesti)

I Servizi Demografici osservano un orario di apertura al pubblico pari a 20 ore che, parametrato all'orario di lavoro, corrisponde ad una percentuale del 55,55%.

Da anni viene effettuato il monitoraggio dell'utenza dei Servizi Demografici, ritenendo tale attività di estrema utilità per esigenze di carattere organizzativo che incidono direttamente sull'erogazione del servizio. La natura ed il volume dei contatti da gestire consentono una pianificazione più precisa delle attività, sia a livello di organizzazione del lavoro che per la gestione del personale a disposizione.

L'utenza dei Servizi Demografici dell'anno 2017 ammonta ad un totale di n. 1.873 accessi.

Sono stati rilasciati tutti i certificati e/o documenti richiesti; di norma i certificati richiesti allo sportello vengono rilasciati nell'immediatezza

Di seguito la specifica dei certificati e documenti rilasciati, nonché degli atti e pratiche elaborate:

- n. 908 certificati anagrafici e di stato civile;
- n. 569 carte d'identità;
- n. 30 procedimenti per la prestazione del giuramento a seguito acquisto cittadinanza italiana;
- n. 112 procedimenti relativi ad istanze di cambio abitazione e/o residenza;
- n. 37 gestione e compilazione prenotazioni on-line per il rilascio del passaporto;
- n. 211 trascrizione e/o iscrizione di atti di stato civile.

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
Documento Principale

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali**

Riferimento politico: Sindaco e Giunta Comunale

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con i cittadini	01.11	L'URP: UNA OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI Gestione reclami/ segnalazioni/proposte	Individuare la struttura di primo contatto dell'Ente con i cittadini più consona ai bisogni dei cittadini e più efficace nell'ottimizzazione delle risorse dell'ente. Approntare servizi e strumenti che favoriscano i cittadini nella presentazione delle proprie istanze, proposte e richieste.	Cittadini, uffici dell'ente, associazioni, imprese, professionisti	X	X	X	Informazioni medie richieste all'URP (n. contatti URP-telefonate, e-mail, informazioni sportello / popolazione) % evasione richieste (n. segnalazioni e proposte evase / n. segnalazioni e proposte pervenute all'URP)

Nel periodo in considerazione sono pervenute n. 5 segnalazioni. Tutte le segnalazioni/suggerimenti proposte pervenute sono state trasmesse agli uffici competenti nella giornata successiva alla presentazione della segnalazione. Nei giorni successivi e comunque sempre entro tre giorni dalla data della richiesta, tutti gli utenti sono stati avvisati sulle modalità e sulle tempistiche di risoluzione dei problemi.

Tutte le problematiche sono state risolte in media in 7 giorni lavorativi.

Nel corso dell'anno 2017 sono pervenute, altresì, decine di segnalazioni telefoniche inerenti la mancata raccolta dei rifiuti; tutte le richieste sono state evase immediatamente dall'ufficio URP, che ha provveduto a contattare direttamente la ditta, la quale ha provveduto alla raccolta nella stessa mattinata.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**PROGRAMMA 01 - Istruzione prescolastica**

Riferimento politico: Assessore all'Istruzione e Assessore alle Politiche per la Famiglia, Politiche Sociali e Giovanili

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
ISTRUZIONE/ EDUCAZIONE Sostenere l'istruzione come bene comune per lo sviluppo della comunità	04.01	IL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE IN ETÀ PRESCOLASTICA Attività di supporto alla scuola dell'infanzia paritaria per l'attuazione della vigente convenzione	Garantire l'attuazione del diritto del bambino all'educazione, mediante il supporto alle famiglie ed alla scuola dell'infanzia paritaria.	Famiglie dei bambini Della scuola dell'infanzia	X	X	X	% famiglie beneficiarie del contributo Comunale (n. alunni beneficiari/ n. alunni iscritti a scuola)

Il Servizio Socio-Culturale provvede agli adempimenti previsti dalla vigente "Convenzione tra il Comune di Pompiano e la Scuola dell'Infanzia paritaria "Mons. Pietro Piazza" di Pompiano per l'attuazione del diritto del bambino all'educazione per gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018", secondo le scadenze dalla stessa previste, garantendo, altresì, supporto e collaborazione alla scuola dell'infanzia per l'espletamento degli adempimenti amministrativi di sua competenza.

Relativamente all'anno scolastico 2016/2017, tutti i n. 93 alunni iscritti alla scuola dell'infanzia (100%) sono risultati beneficiari di un contributo comunale, differenziato in base alle tre fasce ISEE applicate dalla scuola e determinato in misura proporzionale alle rette versate ed in relazione al periodo di frequenza.

Sono stati, altresì, adottati i necessari provvedimenti per l'erogazione alla scuola dell'infanzia del contributo a sostegno delle spese fisse di funzionamento (personale, luce, riscaldamento, etc.) di cui all'art. 5, comma 3, della succitata convenzione, finanziato con la quota residua non liquidata per il contenimento delle rette a carico delle famiglie, a seguito delle variazioni numeriche degli alunni frequentanti e/o per effetto dell'applicazione del calcolo proporzionale a saldo.

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018	
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI	
Documento Principale	

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Riferimento politico: Assessore all'Istruzione

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
ISTRUZIONE/EDUCAZIONE Sostenere l'istruzione come bene comune per lo sviluppo della comunità	04.02	ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Gestione delle iniziative previste all'interno del Piano per il Diritto allo Studio Attuazione/sperimentazione/eventuale implementazione di un progetto rivolto agli adolescenti della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo primario di prevenire forme di devianza minorile	Attuazione interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa.	Studenti, famiglie, insegnanti delle scuole primaria e secondaria di primo grado	X	X	X	n. progetti/iniziativa promosse dall'Amministrazione Attuazione/sperimentazione /implementazione del progetto "Sopra la media"
INTEGRAZIONE Promuovere l'inserimento scolastico dei bambini disabili	04.02	LA SCUOLA COME PRIMO SPAZIO SOCIALE PER LA CRESCITA DELLA PERSONA: GARANTIRE MEDESIME CONDIZIONI DI ACCESSO E COLMARE FRAGILITÀ Garanzia dell'erogazione del servizio di assistenza ad Personam	Supportare le scuole nell'integrazione dei bambini più fragili attraverso personale educativo e di sostegno dedicato.	Bambini/alunni/studenti con disabilità	X	X	X	n. richieste / n. utenti assistiti

a) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 26.07.2016 è stato approvato il Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2016/2017, nell'ambito del quale l'Amministrazione Comunale, tra gli interventi volti a migliorare la qualità del sistema educativo, ha previsto di organizzare e sostenere direttamente le seguenti iniziative complementari, allocando a bilancio apposite risorse per il loro finanziamento

- progetto "Cresco con la musica";
- corso di nuoto;
- laboratorio di educazione ambientale e sportiva;
- educazione stradale.

Tutte le iniziative si sono regolarmente svolte, in collaborazione con le singole associazioni di volta in volta individuate per la loro attuazione.

Analoghi progetti sono stati previsti nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2017/2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 04.07.2017; gli stessi sono in corso di attuazione, secondo le tempistiche concordate con la scuola e le associazioni coinvolte.

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano

Nell'ambito del piano dei servizi alla persona 2016, era stata prevista l'attuazione di un progetto "progetto adolescenti" -all'epoca in fase di studio- finalizzato a fornire ai ragazzi ed alle famiglie un supporto per affrontare un momento così delicato quale l'adolescenza, periodo di transizione dalla fanciullezza all'età adulta. A seguito dell'analisi del fabbisogno e delle

COPIA CONFORME
Protocollo N. 01/2017
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
Documento Principale

valutazioni progettuali effettuate con la collaborazione del personale specializzato della Società Cooperativa Sociale La Nuvola onlus di Orzinuovi (interpellata in ragione della conoscenza diretta del territorio e dell'esperienza maturata in progetti analoghi presso altri Comuni dell'ambito), fu organizzato, sperimentalmente per il periodo dal 26 ottobre 2016 al 31 dicembre 2016, il progetto "Sopra la media", rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, affidandone la realizzazione alla medesima Società Cooperativa Sociale "La Nuvola" onlus di Orzinuovi (cfr. deliberazione della Giunta Comunale n. 64/2016 e determinazione Rep. Gen. n. 218/2016).

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito del piano dei servizi alla persona 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 21.02.2017, ha stabilito di riproporre il suddetto progetto, stabilendo di rivolgersi direttamente alla medesima Società Cooperativa La Nuvola, la quale, a seguito di appositi incontri con l'Assessore alle Politiche Sociali ed il coinvolgimento del personale docente della scuola secondaria di primo grado, ha proposto una nuova progettualità, sviluppata sui temi conduttori di "gruppo" e "teatro".

Il progetto è stato avviato il 29.11.2017 ed è articolato in dieci incontri della durata di due ore ciascuno.

- c) L'Amministrazione Comunale, tramite apposito contratto di servizio con la "Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di Partecipazione", garantisce l'erogazione del servizio di assistenza all'autonomia a favore degli alunni disabili, erogato da personale specializzato di Cooperativa accreditata. Il servizio, a decorrere dall'anno 2016, è stato "voucherizzato": il Comune assegna ad ogni minore (e, conseguentemente, all'istituto scolastico frequentato) un monte ore annuo di assistenza all'autonomia, demandando alla famiglia la scelta della cooperativa accreditata con Fondazione cui rivolgersi ed all'istituto comprensivo la distribuzione oraria del monte ore assegnato.

Il Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2017/2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 04.07.2017, stabilisce che "Per l'anno scolastico 2017/2018 è previsto il finanziamento del servizio a favore di n. 13 minori.

Lo stanziamento complessivo per l'erogazione dei voucher/monte ore è determinato, per l'anno scolastico 2017/2018, in complessivi € 105.000,00, che corrispondono a n. 5.335 ore di servizio; a seguito di confronto con gli istituti scolastici di riferimento e con l'assistente sociale, si provvederà all'assegnazione dei voucher/monte ore ai singoli utenti, sulla base delle esigenze assistenziali di ciascun alunno"; a seguito di confronto con gli istituti scolastici di riferimento e con l'assistente sociale, si è provveduto all'assegnazione dei voucher/monte ore ai singoli utenti, sulla base delle esigenze assistenziali di ciascun alunno, riservandosi la possibilità di una eventuale rivalutazione per i casi più particolari.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile politico: Assessore all'Istruzione

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
ISTRUZIONE/ EDUCAZIONE Sostenere l'istruzione come bene comune per lo sviluppo della comunità	04.06	GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI SERVIZI VOLTI A FAVORIRE L'ACCESSO E LA FREQUENZA SCOLASTICA Organizzazione e gestione dei servizi di refezione e trasporto scolastico Organizzazione del servizio di assistenza Pre-	Erogare servizi di assistenza pre-scolastica, trasporto, refezione ed ogni eventuale ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità	Studenti, famiglie, insegnanti delle scuole primaria e secondaria di primo grado	X	X	X	n. servizi erogati n. domande presentate per accesso ai servizi/ n. domande soddisfatte Costo del servizio di refezione (% contenimento spesa a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio) avvio servizio di accompagnamento scolastico

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Protocollo N. 0000171/2018 del 11/01/2018
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
Documento Principale

ISTRUZIONE/ EDUCAZIONE Sostenere l'istruzione come bene comune per lo sviluppo della comunità	04.06	UNA REFEZIONE SCOLASTICA DI QUALITÀ Gestione del servizio di refezione scolastica	Assicurare il servizio di refezione scolastica, garantendo la frequenza anche agli alunni che necessitano di "diete speciali"	Studenti, famiglie, insegnanti delle scuole primaria e secondaria di primo grado	X	X	X	% accoglimento richieste servizio (n. richieste accolte / n. richieste presentate) % accoglimento richieste di "diete speciali" (n. richieste accolte / n. richieste presentate)

- a) L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione "Gruppo Volontari della Solidarietà" di Pompiano, garantisce il servizio di assistenza pre-scolastica; il servizio, svolto principalmente per gli alunni i cui genitori lavorino entrambi, consiste nella possibilità di accedere anticipatamente all'edificio scolastico, in una fascia oraria compresa fra le ore 7.30 e le ore 8.15.

Le richieste di accesso al servizio (pari a n. 9 per l'a.s. 2016/2017 e n. 12 l'a.s. 2017/2018) risultano tutte soddisfatte.

Non si è mai verificata alcuna situazione di morosità per questo servizio.

- b) Il servizio trasporto alunni viene garantito da anni mediante affidamento a ditta specializzata del settore; a seguito di procedura di gara espletata nell'anno 2016, la ditta Eredi Quaranta Snc di Brescia è risultata affidataria del servizio per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019.

Il servizio viene garantito ai soli alunni residenti nelle frazioni o nelle cascine sparse sul territorio comunale e frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le richieste riferite a tali tipologie di utenti sono state tutte soddisfatte; gli utenti del servizio risultavano essere n. 52 nell'a.s. 2016/2017 (rilevazione a gennaio 2017) e n. 40 nel corrente a.s. 2017/2018.

- c) Anche il servizio di refezione scolastica viene garantito da anni mediante affidamento a ditta specializzata del settore; a seguito di procedura di gara espletata nell'anno 2016, la ditta CAMST di Castenaso (BO) è risultata affidataria del servizio per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019.

La procedura di gara ha prodotto un risparmio per le famiglie, pari a circa il 2,5% del costo del buono pasto, che è passato da € 4,42 in vigore nell'a.s. 2015/2016 ad € 4,32 nell'a.s. 2016/2017, adeguati all'ISTAT in € 4,36 per l'a.s. 2017/2018; la riduzione del costo non ha inficiato la qualità del servizio, come desumibile dai feedback del personale scolastico e dal crescente numero di alunni iscritti al servizio (n. 72 per l'a.s. 2016/2017 e n. 86 per l'a.s. 2017/2018).

Al fine del pieno soddisfacimento della richiesta [accoglimento del 100% delle richieste di iscrizione, pari a n. 86, oltre alla previsione di n. 6 figure addette all'assistenza (docenti, insegnanti di sostegno e assistenti ad personam)], si è provveduto all'implementazione degli arredi e delle stoviglie in dotazione al servizio.

E' stata, inoltre, assicurata la somministrazione di "diete speciali" a tutti gli alunni ed insegnanti che ne necessitassero per motivi religiosi o per intolleranze alimentari; nello specifico, sono state accolte n. 6 richieste nell'a.s. 2016/2017 (n. 6 per motivi religiosi e n. 2 per intolleranze alimentari, di cui n. 1 insegnante) e n. 8 richieste nell'a.s. 2017/2018 (n. 6 per motivi religiosi e n. 2 per intolleranze alimentari).

- d) Come previsto nelle "Finalità" dell'obiettivo, infine, si è provveduto a promuovere "forme alternative al servizio di trasporto tradizionale, quale il "Piedibus", mediante il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni": in considerazione dell'esito negativo della campagna informativa e relativo questionario per la raccolta di adesioni e/o manifestazioni di interesse svoltasi nel mese di ottobre 2015, nella primavera 2016 è stato condotto un nuovo tentativo di promozione del "Piedibus", coinvolgendo le insegnanti della scuola primaria ed i rappresentanti di classe per un approccio diretto con le famiglie; l'esito, purtroppo, è stato egualmente negativo.

Nell'anno 2017, pertanto, è stato utilizzato un diverso approccio: nell'ambito del progetto di educazione ambientale, attuato presso la scuola secondaria di primo grado in collaborazione con il CISA - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali-, che promuove

lo sviluppo di una mobilità sostenibile, è stata affidata agli alunni delle classi terze la progettazione e la sperimentazione di un servizio di Pedibus per gli alunni della scuola primaria.

Al termine di uno "studio di fattibilità" condotto sulla base di opportune informazioni urbanistiche e demografiche, della successiva verifica sperimentale delle ipotesi progettuali (tempi di percorrenza, sicurezza, densità utenti, bellezza paesaggio, ...) e, da ultimo, della verifica del gradimento attraverso questionari per le famiglie degli alunni che frequentano la Primaria, sono state attivate sperimentalmente –nei giorni 22, 23 e 24 novembre 2017- n. 4 linee di Pedibus, condotte dai medesimi alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Protezione Civile e alcuni volontari.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 07 - Diritto allo studio

Responsabile politico: Assessore all'Istruzione

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
ISTRUZIONE/ EDUCAZIONE Sostenere l'istruzione come bene comune per lo sviluppo della comunità	04.07	SOSTENERE L'ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA Gestione delle iniziative previste all'interno del Piano per il Diritto allo Studio	Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione e/o il finanziamento di attività integrative e l'eventuale finanziamento degli Istituti comprensivi.	Studenti, famiglie, insegnanti delle scuole primaria e secondaria di primo grado	X	X	X	% supporto progetti (n. progetti finanziati / n. progetti presentati dalle scuole)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 04.07.2017 è stato approvato il Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2017/2018, nell'ambito del quale l'Amministrazione Comunale ha allocato apposite risorse per il finanziamento di tutti i progetti presentati dalle scuole locali "per favorire la qualità del sistema educativo" ed "ampliare l'offerta formativa".

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile politico: Assessore alla Cultura

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
CULTURA Investire in cultura come bene comune	05.01	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI INTERESSE STORICO E CULTURALE Gestione dello spazio espositivo "La Peschiera"	Valorizzare lo spazio espositivo "La Peschiera" favorendone la fruizione attraverso iniziative artistiche e culturali.	Cittadini, persone ed enti terzi	X	X	X	% accoglimento richieste (n. richieste di esposizione accolte / n. richieste pervenute)

Lo spazio espositivo "La Peschiera", nel corso dell'anno 2017, ha ospitato la mostra "BATH OF SKETCHES AND..." di Daria Resconi, nell'ambito della festa patronale di Sant'Andrea.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
Documento Principale

L'Amministrazione Comunale ha aderito ad un'iniziativa di sensibilizzazione dell'autismo promossa dalla Congrega della Carità Apostolica di Brescia, ospitando presso lo Spazio Espositivo "La Peschiera" la mostra itinerante "Ho dipinto l'arcobaleno e dentro ci siamo noi": selezione di opere nell'ambito del concorso "Autismo, parte del mondo non un mondo a parte".

Sono stati adottati tutti gli adempimenti di competenza comunale necessari per garantire ed agevolare l'organizzazione delle iniziative.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile politico: Assessore alla Cultura
Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
CULTURA Investire in cultura come bene comune	05.02	GESTIONE DELLA BIBLIOTECA Erogazione del servizio bibliotecario, mediante la valutazione delle soluzioni ritenute di volta in volta più idonee (volontari del paese, incarico professionale a cooperativa specializzata, etc) Organizzazione di attività di promozione alla lettura	Gestire e valorizzare il sistema bibliotecario per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura	Cittadini, persone ed enti terzi	X	X	X	N. giorni di apertura della biblioteca N. utenti iscritti alla biblioteca N. prestiti annui N. iniziative annue di promozione alla lettura
CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	05.02	PROMOZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI Promozione ed organizzazione di manifestazioni e iniziative culturali sul territorio, eventualmente anche fornendo supporto a gruppi ed associazioni mediante la concessione del patrocinio, la disponibilità di spazi ed attrezzature comunali, la collaborazione nella pubblicizzazione, etc.	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sia dal Comune direttamente, sia in collaborazione con le associazioni/privati cittadini attraverso la concessione di patrocinii.	Cittadini, associazioni, enti terzi	X	X	X	N. iniziative promosse e/o patrocinate dall'Amministrazione % sostegno iniziative (n. iniziative promosse e/o patrocinate dall'AC / n. iniziative organizzate sul territorio)

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018

Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI

Documento Principale

- a) Durante l'anno 2017 l'orario della Biblioteca Comunale "Don Angelo Benedetti" si è consolidato in n. 11 ore settimanali di apertura, distribuite in n. 4 aperture, garantite nel modo seguente:
- per n. 3 pomeriggi infrasettimanali da parte di un bibliotecario incaricato dalla cooperativa specializzata COLIBRI' [anche al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 13 della Legge Regionale 14.12.1985, n. 81, il quale, al comma 1, lett. g), stabilisce che si debba "avvalersi di personale professionalmente qualificato adibito ai servizi della biblioteca"];
 - nel pomeriggio del sabato da parte di volontari.

Si evidenzia, a tal fine, che l'apertura del sabato pomeriggio è stata opportunamente prevista per favorire l'accesso alla biblioteca da parte di eventuali utenti impossibilitati a fruirne in orari pomeridiani infrasettimanali (lavoratori e studenti universitari).

Gli utenti iscritti alla biblioteca risultano essere complessivamente n. 945; quelli attivi nell'anno 2017 (ovvero che abbiano effettuato almeno un prestito) sono n. 356.

Si riportano di seguito, a fini statistici, i dati relativi ai prestiti gestiti dalla biblioteca comunale, con il raffronto allo stesso periodo dello scorso anno 2016:

N. PRESTITI	2016 <i>(alla data del 31.12.2016)</i>	2017 <i>(alla data del 31.12.2017)</i>
Locali	2.461	1.858
Interbibliotecari	1.335 da altre biblioteche 943 ad altre biblioteche	1.322 da altre biblioteche 862 ad altre biblioteche

Per quanto concerne le iniziative di promozione alla lettura e le iniziative culturali - organizzate o patrocinate dal Comune-, si segnalano, in particolare:

- "Nati per leggere" (rivolta alla prima infanzia, da attuarsi con la collaborazione del medico pediatra che opera sul territorio comunale);
- realizzazione di bibliografie tematiche in occasione di ricorrenze quali la Giornata della Memoria ed il Giorno del Ricordo;
- *pagina Facebook della biblioteca*: promozione eventi ed iniziative culturali e suggerimenti di lettura;
- incontri con l'autore: serata di presentazione del libro "L'angelo custode" di Giuseppe Caravaggi (19.05.2017);
- incontro con le classi seconde della scuola primaria (02.03.2017);
- incontri con i bambini della scuola dell'infanzia (05.06.2017 e 12.06.2017);
- "Biblio Halloween", letture paurose e laboratori per bambii dai 6 anni (30.10.2017);
- "Natale in biblioteca", letture e laboratori per i bambini dai 3 ai 5 anni (28.12.2017);
- "Natale in biblioteca", letture e laboratori per i bambini dai 6 ai 10 anni (29.12.2017).

- b) Oltre all'esposizione presso lo Spazio Espositivo La Peschiera ed alle iniziative riepilogate alla voce "Biblioteca Comunale", nel corso dell'anno 2017 è stato garantito il necessario sostegno e supporto a gruppi ed associazioni per promuovere l'organizzazione di manifestazioni e iniziative culturali sul territorio; si segnalano, a tal fine:

- la XXIII Rassegna Teatrale "...e l'avventura continua" (gennaio/febbraio 2017) a cura del Gruppo Teatrale "La Lampada";
- la III Rassegna di musical "Ho imparato a sognare" (aprile 2017) a cura de "Il Clan";
- la "Corrida di Pompiano" (30.04.2017) organizzata dall'Associazione Operazione Lieta;
- l'iniziativa "RaccogliAmo Pompiano" (01.05.2017) a cura dell'Associazione Pro Loco;
- la "Festa in piazza" (02.06.2017) organizzata dall'Associazione Pro Loco;
- "Il Pulcino d'Oro" (04.11.2017) organizzato dalla Scuola dell'Infanzia "Mons. Pietro Piazza".

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018	
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI	
Documento Principale	

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, Sport e Tempo libero

PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero

Responsabile politico: Assessore allo Sport e Tempo Libero

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	06.01	GESTIRE IN MODO EFFICIENTE GLI IMPIANTI SPORTIVI Valorizzazione degli impianti sportivi esistenti per favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Verifica/monitoraggi o della gestione effettuata dalla "Polisportiva"	Gestire la convenzione di affidamento /concessione e degli impianti sportivi di Via Ortaglia Gestire la fruizione della palestra della scuola primaria di Via Ungaretti in orari extrascolastici	Cittadini, gruppi ed associazioni sportive	X	X	X	% di utilizzo extrascolastico delle strutture sportive di Via Ortaglia (n. ore utilizzo Palestra / n. ore fruibili) % di utilizzo extrascolastico della Palestra di Via Ungaretti (n. ore utilizzo Palestra / n. ore fruibili) Rispetto delle scadenze previste in convenzione
SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	06.01	VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO COME FATTORE DI SOCIALIZZAZIONE ED EDUCAZIONE Organizzazione di iniziative ricreative/sportive promosse direttamente dal Comune o in collaborazione con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii	Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.	Cittadini, gruppi ed associazioni sportive	X	X	X	n. iniziative sportive organizzate e/o patrocinate Finanziare progetti in collaborazione con le scuole/Polisportiva per la diffusione della pratica motoria. Pubblicizzazione delle iniziative per la promozione della pratica sportiva (ad es. "Dote sport" regionale).

- a) Gli impianti sportivi comunali, nelle fasce orarie in cui non vengono utilizzati per l'attività didattica delle scuole locali, sono messi a disposizione di privati e società sportive per lo svolgimento delle diverse discipline.

Sino all'a.s. 2016/2017 la gestione degli impianti di Via Ortaglia era affidata alla Società Polisportiva comunale, in virtù di apposita convenzione, mentre la concessione della palestra di Via Ungaretti era gestita direttamente dagli Uffici Comunali.

A seguito della risoluzione anticipata della convenzione con la Società Polisportiva, disposta dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 47 in data 18.07.2017, a decorrere dall'a.s. 2017/2018 la gestione degli impianti sportivi comunali è interamente esercitata dagli uffici comunali.

Durante il periodo di vigenza della convenzione, gli uffici comunali hanno provveduto agli adempimenti di competenza con le modalità e secondo le scadenze previste dalla convenzione medesima, provvedendo, altresì, a dare attuazione alle indicazioni di volta in volta fornite dall'Amministrazione Comunale.

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano
COPIA CONFORME ALL'ORIGINE
Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
Documento Principale

Per quanto riguarda gli specifici indicatori di output inerenti l'utilizzo extrascolastico delle strutture, si riportano di seguito i dati inerenti la corrente stagione sportiva 2017/2018:

- la PALESTRA DI VIA UNGARETTI è potenzialmente fruibile per n. 45 ore settimanali (nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 16.30 alle ore 22.30; il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 22.30; il sabato nell'intera giornata), e così per un monte ore presunto per l'intera stagione sportiva (convenzionalmente 40 settimane da settembre a maggio) di n. 1.800 ore.

L'immobile, per la corrente stagione sportiva 2017/2018, è stato concesso in uso continuativo a privati ed associazioni sportive per complessive n. 15,5 ore settimanali, pari al 34,5% delle ore potenzialmente fruibili.

- la PALESTRA DI VIA ORTAGLIA, invece, è potenzialmente fruibile per n. 54 ore settimanali (tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 14.00 alle ore 23.00), e così per un monte ore presunto per l'intera stagione sportiva (convenzionalmente 40 settimane da settembre a maggio) di n. 2.160 ore.

L'immobile, per la corrente stagione sportiva 2017/2018, è stato concesso in uso continuativo a privati ed associazioni sportive per complessive n. 30,5 ore settimanali, pari al 56,5% delle ore potenzialmente fruibili, cui vanno aggiunte le concessioni occasionali per le partite di calcetto, tornei e "campus", iniziative delle singole associazioni sportive.

- b) L'Assessorato allo Sport ed al Tempo Libero, nel corso dell'anno 2017 ha concesso il proprio patrocinio alle seguenti iniziative sportive:

- Gara ciclistica cat. "Giovanissimi" - 6° Trofeo Colombini (domenica 23 luglio 2017), organizzata dall'A.S.D. Ciclistica con il patrocinio del Comune di Pompiano presso il "circuito comunale";
- Gara MTB cat. "GIOVANISSIMI" - 5° Trofeo Ruote Basse - 2° trofeo Comune di Pompiano (sabato 2 settembre 2017), organizzata dall'A.S.D. Ciclistica con il patrocinio del Comune di Pompiano presso il campo sportivo della scuola media;
- 10° Cross del Carrobbio (domenica 19 novembre 2017), a cura dell'A.S.D. Atletica Pompiano;
- Trofei di Natale (a.s. 2016/2017: dal 18 dicembre 2016 all'8 gennaio 2017; a.s. 2017/2018: dal 27 dicembre 2017 al 13 gennaio 2018), organizzati dall'ASD USO Pompiano 1982.

Al fine di dare attuazione agli impegni connessi alla concessione del patrocinio, consistenti, principalmente, nella pubblicizzazione delle iniziative, si è provveduto a: inserire le iniziative di che trattasi nell'ambito del calendario degli eventi 2017; pubblicare apposite notizie sui display a messaggio variabile collocati nel capoluogo e nelle frazioni, nonché sul sito internet istituzionale; predisporre (laddove richieste) le stampe del materiale informativo delle singole iniziative.

- c) Riconoscendo l'importanza della pratica sportiva per lo sviluppo psico-fisico di bambini e ragazzi, nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2017/2018 sono stati promossi e finanziati i seguenti progetti:

CORSO DI NUOTO:

organizzato in collaborazione con la Società Polisportiva Comunale di Pompiano e rivolto ai bambini delle classi terze della scuola primaria (marzo/maggio 2017);

LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SPORTIVA

Il progetto, denominato "Clean, Shared and Intelligent Mobility", è stato organizzato in collaborazione con il CINSA -Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali- e si è svolto nel periodo settembre/novembre 2017, coinvolgendo gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado "Don Giovanni Papa".

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	I
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018	
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI	
Documento Principale	

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, Sport e Tempo libero

PROGRAMMA 02 - Giovani

Responsabile politico: Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
PARTECIPAZIONE Promuovere lo sviluppo del dialogo e dell'aggregazione	06.02	PROMOZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI CHE FAVORISCANO IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ	Sostenere la Consulta dei Giovani nella programmazione ed attuazione di iniziative ed attività rivolte ai giovani, anche mediante la concessione di spazi ed attrezzature.	Consulta dei giovani, giovani, cittadini	X	X	X	% partecipazione comunale (n. iniziative sostenute rispetto a quelle richieste)

Durante l'anno 2017 la Consulta non ha organizzato iniziative né ha chiesto l'utilizzo di spazi comunali.

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia

PROGRAMMA 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Famiglia, Politiche Sociali e Giovanili

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
DIRITTI DELL'INFANZIA Sviluppare e qualificare le politiche sociali per la prima infanzia	12.01	GARANTIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA Garantire l'erogazione di servizi e prestazioni a favore di minori in età prescolare e delle loro famiglie, anche attraverso l'accesso a bandi zionali e/o fondi pubblici (ad es. "bando nidi", "voucher SAP grest", assegno di maternità e assegno nuclei familiari numerosi, etc.).	Costante sinergia con la Fondazione "Comunità della Pianura Bresciana"	Famiglie con minori in età prescolare	X	X	X	% accoglimento istanze (n. domande finanziate / n. domande presentate)
DIRITTI DELL'INFANZIA Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.01	GARANTIRE LA TUTELA DEI MINORI Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie.	Costante sinergia con la Fondazione "Comunità della Pianura Bresciana"	Famiglie con minori in situazioni di fragilità o rischio	X	X	X	% intervento (n. famiglie supportate / n. famiglie segnalate e/o prese in carico)
COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano								
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE								
Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018 Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI Documento Principale								

PARTECIPAZIONE Promuovere lo sviluppo dell'aggregazione	12.01	GARANTIRE UN SERVIZIO DI ASSISTENZA AI MINORI NEL PERIODO EXTRA-SCOLASTICO Organizzazione di laboratori di supporto scolastico e di aggregazione (esempio: Giocosamente, Compiti Insieme, Sopra la media) Collaborazione con la Parrocchia/Associazioni nell'organizzazione dei CREST estivi	Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori anche durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.	Minori, famiglie, cittadini, enti terzi	X	X	X	n. iniziative organizzate e/o patrocinate % accoglimento richieste di iscrizione (n. domande accolte / n. domande presentate) Partecipazione all'organizzazione dei CREST o di altre iniziative aggregative
--	--------------	---	--	---	---	---	---	---

- a) Durante l'anno 2017 sono stati debitamente pubblicizzati i bandi zionali e le iniziative volte a garantire l'erogazione di servizi e prestazioni a favore di minori in età prescolare e delle loro famiglie, garantendo assistenza alle famiglie per la presentazione delle istanze; si ricordano, al riguardo:
- "voucher SAP grest" (intervento dell'ambito n. 8): sono state finanziate entrambe le domande presentate per garantire l'assistenza ad personam a favore dei minori durante la frequenza al "Grest";
 - assegno di maternità (intervento nazionale): sono state accolte e finanziate tutte le domande di erogazione dell'assegno, pari a n. dieci;
 - assegno nuclei familiari numerosi (intervento nazionale): sono state accolte e finanziate n. ventotto domande di erogazione dell'assegno, a fronte di n. ventinove presentate; il diniego è stato disposto per ISEE eccedente il limite.
- b) In collaborazione con l'assistente sociale ed il Servizio Tutela Minori della "Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione", sono state espletate tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie.
Durante l'anno 2017 sono state segnalate n. tre situazioni particolarmente critiche, tutte debitamente prese in carico e monitorate dai servizi.
- c) Durante l'anno 2017 sono state organizzate due significative iniziative per offrire a bambini e ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti:
- GIOCOSAMENTE:**
svoltasi in primavera presso i locali di "Palazzo Maggi", con la collaborazione di volontarie e giovani mamme, e rivolta ai bambini della scuola primaria. Sono state accolte tutte le richieste di iscrizione, pari a n. 20;
- SOPRA LA MEDIA:**
attivata in data 29.11.2017 e tutt'ora in corso presso i locali di "Palazzo Maggi", con la collaborazione del personale della Cooperativa La Nuvola di Orzinuovi, e rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Sono state accolte tutte le domande di iscrizione pervenute nei termini, per un numero complessivo di sette ragazzi.
- d) L'Amministrazione Comunale supporta l'organizzazione del GREST o di altre iniziative aggregative estive promosse dalla Parrocchia; gli uffici comunali, a tal fine, hanno debitamente provveduto agli adempimenti necessari per l'erogazione dei contributi economici concessi dall'amministrazione.

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia

PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Famiglia, Politiche Sociali e Giovani

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.02	ASSICURARE LA PIENA INTEGRAZIONE NELLA QUOTIDIANITÀ DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. (SADH, CSE, CDD)	Disabili, famiglie, enti terzi	X	X	X	% accoglimento richieste di servizi (n. domande accolte / n. domande presentate)
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.02	DIVERSAMENTE ABILI, UGUALMENTE COMPETENTI Gestione del servizio di inserimento lavorativo (SIL)	Individuare e promuovere prassi, protocolli, azioni, servizi per agevolare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità / invalidità.	Disabili/invalidi, famiglie, imprese, enti terzi	X	X	X	% disabili/invalidi supportati (n. domande di sostegno accolte / n. domande presentate)

- a) In collaborazione con l'assistente sociale ed i servizi specialistici dell'ASST (ex ASL) vengono garantiti i necessari interventi atti a mantenere la domiciliarità ed a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie; durante l'anno 2017, in particolare, è stata garantita l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare (SADH) a n. due utenti appartenenti alla categoria "disabili"; è stata, inoltre, garantita la compartecipazione ai costi delle rette per la frequenza del CSE da parte di n. cinque persone, del CDD di n. 1 persona e dello SFA di un ulteriore utente.
- b) Attraverso il Servizio di Inserimento Lavorativo vengono garantiti supporto ed assistenza per l'inserimento nel mondo del lavoro e la messa alla prova delle proprie abilità. Nel corso dell'anno 2017, in particolare, sono stati attivati:
- un tirocinio di integrazione lavorativa e/o progetto formativo e di orientamento, al quale è stato riconosciuto anche il contributo motivazionale;
 - due tirocini di integrazione lavorativa e/o progetti formativi e di orientamento senza contributo motivazionale;
 - un progetto di esercitazione all'autonomia.

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia

PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Famiglia, Politiche Sociali e Giovanili

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.03	GARANTIRE LA CURA, L'AGGREGAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE DEI CITTADINI PIÙ ANZIANI Attivazione rapida dei servizi a favore degli anziani (SAD, Telesoccorso)	Attivare interventi di cura idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel proprio contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare.	Anziani, famiglie	X	X	X	% accoglimento richieste di servizi (n. domande accolte / n. domande presentate)
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.03	GARANTIRE L'ACCESSO A SERVIZI E PRESTAZIONI Sostenere le famiglie in difficoltà Adeguamento del Regolamento Comunale per l'accesso alle prestazioni sociali Interventi di sostegno economico [bonus energia/gas – accesso a bandi zonali e/o fondi pubblici (ad es. "buono sociale", "fondo Intesa", etc.)]	Garantire l'erogazione di servizi e prestazioni a favore degli anziani e degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie	Anziani, famiglie	X	X	X	Adeguamento del cosiddetto Regolamento ISEE nel rispetto delle scadenze assegnate dall'Amministrazione % accoglimento Istanze bandi zonali (n. domande finanziate / n. domande presentate) % gestione bonus energetici (n. istanze compilate in Sgate /n. istanze presentate)
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.03	PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI SOCIALIZZAZIONE INFORMALE DEGLI ANZIANI Garanzia dell'apertura del Centro Diurno Anziani "G. Gardoni" Concessione di altri spazi comunali per l'organizzazione di iniziative diverse a favore degli anziani	Garantire l'aggregazione e la socializzazione degli anziani	Anziani, famiglie	X	X	X	% frequenza (n. anziani che frequentano il centro / n. anziani residenti) % di concessione spazi (n. richieste pervenute/n. richieste accolte)

- a) In collaborazione con l'assistente sociale ed i servizi specialistici dell'ASST (ex ASL) vengono garantiti i necessari interventi atti a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel proprio contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare; il Comune, in particolare, durante l'anno 2017 ha accolto tutte le domande di accesso ai servizi presentate, garantito l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD) a n. sedici anziani e del servizio di telesoccorso-telecontrollo domiciliare a n. quattro anziani, integrando i relativi costi in relazione alle fasce ISEE di appartenenza.
- b) A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, del "nuovo" I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. n. 159/2013 (che ha apportato sostanziali novità, rispetto allo strumento precedente, nella valutazione delle condizioni socio-economiche per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate) ed al termine del periodo transitorio ritenuto opportuno per la valutazione dell'impatto del nuovo ISEE sugli utenti e sui bilanci comunali, si è reso necessario procedere all'approvazione di apposito Regolamento di ambito per la disciplina dell'accesso alle prestazioni sociali e per la definizione di eventuali agevolazioni tariffarie assoggettate all'ISEE.

I quindici Comuni dell'ambito -con il supporto di una società esterna di consulenza, finanziato dalla Fondazione- hanno intrapreso un percorso finalizzato alla redazione di un Regolamento di ambito, al fine di uniformare il più possibile le modalità di accesso alle prestazioni sociali agevolate e la compartecipazione ai relativi costi. L'Assemblea dei Sindaci dell'ambito n. 8, nella seduta del 22 dicembre 2016, ha pertanto approvato il "Regolamento ISEE per l'accesso e la partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate in applicazione al DPCM n. 159/2013 e ss.mm.ii. dell'Ambito distrettuale n. 8 - Bassa Bresciana Occidentale".

Il succitato Regolamento si applica dal 1° gennaio 2017 ai "Servizi socio-assistenziali in gestione associata di ambito" (ovvero alle prestazioni, interventi e servizi distrettuali previsti all'interno della programmazione territoriale e approvati dall'Assemblea dei Sindaci, che vengono erogati in maniera omogenea in tutti i Comuni dell'ambito territoriale), secondo quanto previsto dal capo II, parte prima del regolamento medesimo; il medesimo regolamento stabilisce che la Giunta Comunale di ciascun Comune provveda a determinare la modalità contributiva e/o di tariffazione dei singoli servizi erogati autonomamente, secondo quanto previsto dal capo II, parte seconda, "Servizi specifici erogati da ciascun Comune", del regolamento di ambito.

Il Comune di Pompiano ha preso atto dell'avvenuta approvazione del succitato regolamento di ambito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.01.2017, provvedendo, quindi, a recepirne il contenuto nell'ambito del Piano dei Servizi alla Persona e nella definizione delle tariffe dei servizi socio-assistenziali, nonché delle modalità di compartecipazione alle rette per l'inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali (CAH/CSS, CSE, CDD, SFA).

- c) Durante l'anno 2017 sono stati debitamente pubblicizzati i bandi zonal e le iniziative volte a garantire l'erogazione di servizi e prestazioni a favore degli anziani non autosufficienti e delle loro famiglie, garantendo assistenza per la presentazione delle istanze; si ricordano, al riguardo:
- il bando per l'erogazione del Fondo Non Autosufficienza 2016 -anno 2017-, comunemente detto "Buono Sociale" (intervento dell'ambito n. 8), nell'ambito del quale sono state finanziate tutte le nove domande presentate [n. 8 per l'intero periodo e n. 1 solo per subentro nelle ultime mensilità];
 - l'assegno di autonomia regionale: non sono pervenute domande, né si era a conoscenza di potenziali utenti in possesso di tutti i requisiti necessari per l'accesso al beneficio.
- d) Gli uffici comunali garantiscono assistenza ai cittadini per la presentazione allo Sgate delle domande di concessione dei bonus energetici: nel periodo di riferimento sono state compilate ed elaborate n. 58 domande di erogazione del bonus gas ed altrettante per il bonus elettrico (n. 18 nuove istanze e n. 40 rinnovi per ciascun beneficio), pari al 100% delle istanze presentate).
- e) Al fine di meglio garantire l'aggregazione e la socializzazione degli anziani, e per rispondere alle diverse esigenze degli utenti, l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione del centro due diversi spazi:
- i locali di Palazzo Maggi, che ospitano le attività del gruppo femminile tre pomeriggi la settimana; di questi, uno è animato dagli operatori della Cooperativa SERENA Onlus di Lograto, mentre gli altri sono gestiti autonomamente dalle anziane;
 - la "Sala Riunioni" di Via Robusti, a disposizione degli uomini -i quali non partecipano alle attività di animazione, ma necessitano di spazi per la socializzazione ed il gioco delle carte- tutti i pomeriggi, dal lunedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 17.00, nonché la domenica, salvo richieste e/o necessità di altri gruppi e/o associazioni.

Gli utenti del centro, pari ad una ventina di donne ed una quindicina di uomini, risultano essere circa il 10% della popolazione over 75 (n. 364 al 31.12.2017).

- f) L'Amministrazione Comunale, inoltre, garantisce la concessione di altri spazi comunali per l'organizzazione di iniziative diverse a favore degli anziani: sono attualmente in vigore le convenzioni con il Gruppo Volontari della Solidarietà e con l'Associazione I Gnari de Ier per l'utilizzo di immobili comunali (rispettivamente Palazzo Maggi e la ex biblioteca di Via Robusti) per lo svolgimento delle proprie attività statutarie a favore degli anziani.

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia

PROGRAMMA 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Famiglia, Politiche Sociali e Giovanili

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
SALUTE E BENESSERE Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.04	SOSTENERE LE PERSONE IN GRAVE DISAGIO SOCIALE	Partecipare a progetti ed iniziative promosse a livello nazionale, regionale e/o sovracomunale, al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale.	Cittadini, enti terzi	X	X	X	% accoglimento istanze (n. domande finanziate / n. domande presentate/inserite)

Durante l'anno 2017 la Fondazione di Partecipazione "Comunità della Pianura Bresciana", in collaborazione con il Consorzio In.Rete di Ospitaletto (che gestisce il Servizio di Inserimento Lavorativo -SIL- sul territorio dell'ambito), ha stabilito di realizzare un progetto di inclusione sociale e promozione al reinserimento lavorativo di inoccupati e disoccupati, prevedendo il reclutamento di n. 51 disoccupati/inoccupati in situazione di disagio socio-economico [di cui n. 4 residenti nel Comune di Pompiano], da impiegare nelle attività sul territorio dell'ambito n. 8.

Il Comune di Pompiano ha approvato il relativo bando comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 03.10.2017, provvedendo alla sua pubblicizzazione (albo on-line, sito internet e pagina facebook istituzionali, display a messaggi variabili). Le domande pervenute entro il termine previsto risultano essere n. 4, pari al numero di borse lavoro a disposizione dei cittadini di Pompiano. La prima borsa lavoro è stata avviata in data 01.11.2017; una beneficiaria ha rinunciato, avendo nel frattempo trovato un'occupazione; le restanti borse lavoro verranno attuate nel corso dell'anno 2018.

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia

PROGRAMMA 05 - Interventi per le famiglie

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Famiglia, Politiche Sociali e Giovanili

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE Garantire sostegno economico	12.05	SOSTENERE LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ Istruttoria delle istanze di concessione di benefici ed agevolazioni	Garantire alle famiglie l'accesso a contributi ed agevolazioni pubbliche	Cittadini	X	X	X	n. domande presentate % evasione istanze (n. domande evase / n. domande presentate)

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI
Documento Principale

		pubbliche (ad esempio: assegno di maternità ed assegno per il nucleo familiare numeroso) ed adempimenti relativi alla concessione						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

Gli uffici comunali hanno fornito costantemente e puntualmente assistenza ai cittadini per la compilazione, a mezzo informatico o cartaceo, di istanze per l'accesso a contributi ed agevolazioni pubbliche, come appresso riepilogate:

- assegno di maternità: n. 10 domande;
- assegno nuclei familiari numerosi: n. 29 domande;
- bonus energetici: n. 58 domande bonus elettrico e n. 58 domande bonus gas;
- dote scuola regionale: n. 40 domande;
- dote merito regionale: nessuna domanda pervenuta.

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia

PROGRAMMA 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO Garantire la regolare gestione	12.09	GARANTIRE LA GESTIONE OTTIMALE DEI SERVIZI CIMITERIALI	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali (concessioni, stipula e/o rinnovo contratti, bollettazione illuminazione votiva)	Cittadini, amministratori, persone ed enti terzi	X	X	X	% contratti (n. contratti stipulati / n. concessioni) % morosità canone illuminazione (n. bollette insolute / n. bollette emesse)

Nell'anno 2017 sono stati stipulati n. 35 contratti cimiteriali a fronte delle corrispondenti richieste di concessione o rinnovo pervenute.

Nel 2017 sono state emesse n. 581 fatture per il canone di illuminazione votiva, delle quali, alla data del 9 gennaio 2018, n. 5 risultano non pagate, per una percentuale di morosità pari allo 0,86%. L'ufficio competente sta provvedendo ai relativi solleciti.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento o delucidazione, porgo i migliori saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI
(Maria Gavazzoni)**

Documento firmato digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e relative norme collegate

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	I
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000171/2018 del 10/01/2018	
Firmatario: MARIA ANNUNCIATA GAVAZZONI	
Documento Principale	



Comune di Pompiano

Piazza S. Andrea, 32 - 25030 POMPIANO (BS)

Tel.: 0309462011

www.comune.pompiano.brescia.it

PEC: protocollo@pec.comune.pompiano.brescia.it

Class. 3.6

Per data e numero di protocollo
cfr. segnatura informatica

OGGETTO: Report degli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno 2017.

**Al Sig. Segretario Comunale
Dott. Domenico Siciliano
-Nucleo di Valutazione-
S E D E**

**E p.c. Al Sig. Sindaco
Agli Assessori
S E D E**

Si comunicano, di seguito, i risultati del report relativo all'anno 2017, determinati sulla base degli indicatori di performance di cui al DUP 2017-2019, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 21.02.2017:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.03	Gestire efficientemente le risorse economiche	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	X	X	X	% gradimento degli apicali rispetto al supporto fornito dall'ufficio ragioneria
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.03	Attivare e gestire a regime il nuovo sistema di Contabilità Armonizzata per la comparazione dei bilanci	Sviluppare ed adottare gli strumenti di programmazione introdotti dal nuovo sistema contabile, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	Uffici dell'ente, amministratori, aziende	X	X		Esecuzione fase preliminare-propedeutica = Aggiornamenti degli inventari

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000261/2018 del 12/01/2018
Firmatario: ELIA CARINI
Documento Principale

a) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.02.2016, è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità del Comune di Pompiano adeguandolo alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di regioni ed enti locali di cui al D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014.

Il criterio di imputazione degli accertamenti e degli impegni è ora fondato sull'esigibilità dell'obbligazione giuridica sottostante: i crediti e i debiti sono imputati alle scritture contabili dell'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza. Grazie a tale modalità di registrazione, i residui attivi e passivi degli enti rappresentano i crediti e i debiti esigibili, mentre gli accertamenti e gli impegni imputati agli esercizi successivi rappresentano i crediti e i debiti dell'ente esigibili negli esercizi successivi (FPV).

Per comprendere, a livello operativo, cosa ha comportato nell'ultimo triennio 2015-2017 la diversa modalità di approccio da parte degli uffici alle fasi di previsione, programmazione e rendicontazione si riassumono le seguenti attività:

- i residui passivi di parte corrente da uno stock di € 462.927,91 al 31.12.2014 (l'ultimo con le "vecchie" regole contabili) si sono ridotti alla quota di € 370.739,06 al 31.12.2015, € 317.577,41 al 31.12.2016 ed € 388.286,59 al 31.12.2017, dato che dovrebbe ulteriormente migliorare una volta definiti i dati del consuntivo 2017.
- gli accertamenti ed impegni imputati agli esercizi successivi che rappresentano i crediti e i debiti dell'ente esigibili negli esercizi successivi (il cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato") sono stati i seguenti:
 - Fondo pluriennale vincolato per spese correnti al 01.01.2015: € 29.234,67;
 - Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale al 01.01.2015: € 1.130.646,23;
 - Fondo pluriennale vincolato per spese correnti al 31.12.2015: € 32.106,23;
 - Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale al 31.12.2015: € 48.881,60;
 - Fondo pluriennale vincolato per spese correnti al 31.12.2016: € 25.649,75;
 - Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale al 31.12.2016: € 0,00;

La nuova classificazione di bilancio per missioni e programmi e l'applicazione della competenza finanziaria potenziata hanno modificato anche il quadro delle variazioni di bilancio; la riforma contabile, recepita con il nuovo regolamento di contabilità, ha infatti attribuito:

- alla giunta e ai responsabili di area alcune competenze in materia di variazioni di bilancio che erano del Consiglio Comunale;
- ai responsabili di area alcune competenze in materia di variazioni di bilancio gestionale/PEG che erano della Giunta Comunale;

A tal fine, si segnala che a seguito delle succitate nuove modalità operative, nel corso dell'esercizio 2016:

- i responsabili di area hanno adottato variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione con i seguenti atti:
 - Determinazione dell'Area Tecnico-Manutentiva n. 109 del 14.06.2016;
 - Determinazione dell'Area Tecnico-Manutentiva n. 176 del 21.09.2016;
 - Determinazione dell'Area Tecnico-Manutentiva n. 205 del 12.10.2016;
 - Determinazione dell'Area Amministrativa-Affari Generali n. 263 del 21.12.2016.

mentre nel corso dell'anno 2017, i responsabili di area non hanno adottato variazioni compensative tra macroaggregati a conferma di una maggiore assimilazione dei nuovi principi contabili (miglioramento delle fasi di previsione, programmazione e rendicontazione) da parte di tutti gli uffici.

Accanto alla regolarità contabile dell'azione amministrativa è necessario salvaguardare tutti gli equilibri di bilancio. I fattori che devono essere analizzati per la verifica degli equilibri di bilancio sono i seguenti:

- Rispetto del principio del pareggio finanziario;
- Equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi);
- Congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto a bilancio;
- Equilibri di cassa;
- Equilibri della gestione dei residui;
- Congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato a rendiconto;
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Andamento della gestione degli organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 04.07.2017 è stato dato atto del permanere dei succitati equilibri di bilancio alla medesima data; con la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 12.12.2017 -di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020- è stata allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto alla data del 31.12.2017 che attesta la chiusura in positivo dell'esercizio finanziario 2017, che sarà certificata formalmente con il rendiconto della gestione di prossima approvazione.

(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	398.412,41
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	25.649,75
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	2.382.036,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	2.383.741,31
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	37.178,45
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	705,51
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	460.240,98
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	27.494,75
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	432.746,23

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	309.845,00
Fondo Indennità di fine mandato al 31/12/2017	3.275,10
Fondo Accantonamenti rinnovo CCNL al 31/12/2017	5.077,50
Altri accantonamenti per passività potenziali	9.992,07
B) Totale parte accantonata	328.189,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (art. 15 Legge R.L. 20 febbraio 1989, n. 6)	8.637,56
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (50% sanzioni amministrative S.P. n. 235)	7.978,25
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (accantonamento 10% alienazioni)	29.967,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.200,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	
C) Totale parte vincolata	57.783,21
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	-
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	46.773,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

b) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27.11.2015, è stata prorogata l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato all'annualità 2017; la riforma di cui al già citato D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014, dispone, infatti, che gli enti locali debbano affiancare alla contabilità finanziaria un sistema di contabilità economico - patrimoniale al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata ultimata la fase preliminare propedeutica, consistente nell'aggiornamento dell'inventario secondo i codici di V° livello del piano dei conti patrimoniale del D.Lgs. n. 118/2011.

Sono state individuate come CATEGORIE INVENTARIALI le voci di dettaglio del gruppo B) Immobilizzazioni dello schema "Stato Patrimoniale".

Nel dettaglio si riporta la corrispondenza tra i codici "Stato Patrimoniale" e "Categoria Inventariale":

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000261/2018 del 12/01/2018
Firmatario: ELIA CARINI
Documento Principale

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	CODICE CAT. INVENTARIALE
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	01
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	02
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	03
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	04
5	Avviamento	05
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	06
9	Altre	09
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
II 1	Beni demaniali	
1.1	Terreni	11
1.2	Fabbricati	12
1.3	Infrastrutture	13
1.9	Altri beni demaniali	19
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	
2.1	Terreni	21
2.2	Fabbricati	22
a	<i>Di cui in leasing finanziario</i>	
2.3	Impianti e macchinari	23
a	<i>Di cui in leasing finanziario</i>	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	24
2.5	Mezzi di trasporto	25
2.6	Macchine per ufficio e hardware	26
2.7	Mobili e arredi	27
2.8	Infrastrutture	28
2.9	Diritti reali di godimento	29
2.99	Altri beni materiali	99
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	30

Sono state individuate come CATEGORIA DEL CESPITE i codici di V° livello del piano dei conti patrimoniale (D.lgs. n. 118/2011).

Nel dettaglio si riporta la corrispondenza tra i codici "Stato Patrimoniale" e "Categorie del Cespite":

CODICE V LIVELLO	CAT. CESPITE	DESCRIZIONE
1.2.1.06.02.01.	06.02.01	Software
1.2.2.01.01.01	01.01.01	Infrastrutture demaniali
1.2.2.01.02.01	01.02.01	Altri beni immobili demaniali
1.2.2.01.03.01	01.03.01	Terreni demaniali
1.2.2.01.99.01	01.99.01	Altri beni demaniali
1.2.2.02.01.01	02.01.01	Mezzi di trasporto stradali
1.2.2.02.01.02	02.01.02	Mezzi di trasporto aerei
1.2.2.02.01.03	02.01.03	Mezzi di trasporto per vie d'acqua

1.2.2.02.01.99	02.01.99	Mezzi di trasporto n.a.c.
1.2.2.02.03.01	02.03.01	Mobili e arredi per ufficio
1.2.2.02.03.02	02.03.02	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze
1.2.2.02.03.99	02.03.99	Mobili e arredi n.a.c.
1.2.2.02.04.01	02.04.01	Macchinari
1.2.2.02.04.99	02.04.99	Impianti
1.2.2.02.05.01	02.05.01	Attrezzature scientifiche
1.2.2.02.05.02	02.05.02	Attrezzature sanitarie
1.2.2.02.05.99	02.05.99	Attrezzature n.a.c.
1.2.2.02.06.01	02.06.01	Macchine per ufficio
1.2.2.02.07.01	02.07.01	Server
1.2.2.02.07.02	02.07.02	Postazioni di lavoro
1.2.2.02.07.03	02.07.03	Periferiche
1.2.2.02.07.04	02.07.04	Apparati di telecomunicazione
1.2.2.02.07.99	02.07.99	Hardware n.a.c.
1.2.2.02.08.01	02.08.01	Armi leggere uso civile-ordine pubblico-sicurezza
1.2.2.02.08.99	02.08.99	Armi n.a.c.
1.2.2.02.09.01	02.09.01	Fabbricati ad uso abitativo
1.2.2.02.09.02	02.09.02	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale
1.2.2.02.09.03	02.09.03	Fabbricati ad uso scolastico
1.2.2.02.09.04	02.09.04	Fabbricati industriali e costruzioni leggere
1.2.2.02.09.05	02.09.05	Fabbricati rurali
1.2.2.02.09.07	02.09.07	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie
1.2.2.02.09.08	02.09.08	Opere destinate al culto
1.2.2.02.09.09	02.09.09	Infrastrutture telematiche
1.2.2.02.09.10	02.09.10	Infrastrutture idrauliche
1.2.2.02.09.11	02.09.11	Infrastrutture portuali e aeroportuali
1.2.2.02.09.13	02.09.13	Altre vie di comunicazione
1.2.2.02.09.14	02.09.14	Opere per la sistemazione del suolo
1.2.2.02.09.16	02.09.16	Impianti sportivi
1.2.2.02.09.17	02.09.17	Fabbricati destinati ad asili nido
1.2.2.02.09.18	02.09.18	Musei, teatri e biblioteche
1.2.2.02.09.99	02.09.99	Beni immobili n.a.c.
1.2.2.02.10.01	02.10.01	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico
1.2.2.02.10.02	02.10.02	Fabbricati uso commerciale/istituzionale di valore culturale
1.2.2.02.10.03	02.10.03	Fabbricati uso scolastico di valore culturale
1.2.2.02.10.04	02.10.04	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico
1.2.2.02.10.05	02.10.05	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico
1.2.2.02.10.06	02.10.06	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico
1.2.2.02.10.07	02.10.07	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico
1.2.2.02.10.08	02.10.08	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico
1.2.2.02.10.99	02.10.99	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.
1.2.2.02.11.01	02.11.01	Oggetti di valore
1.2.2.02.12.01	02.12.01	Materiale bibliografico
1.2.2.02.12.02	02.12.02	Strumenti musicali
1.2.2.02.12.99	02.12.99	Altri beni materiali diversi
1.2.2.02.13.01	02.13.01	Terreni agricoli
1.2.2.02.13.02	02.13.02	Terreni edificabili

COMUNE DI POMPIANO
 Comune di Pomiagno
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0000261/2018 del 12/01/2018
 Firmatario: ELIA CARINI
 Documento Principale

1.2.2.02.13.99	02.13.99	Altri terreni n.a.c.
1.2.2.03.01.01	03.01.01	Demanio marittimo
1.2.2.03.02.01	03.02.01	Demanio idrico
1.2.2.03.03.01	03.03.01	Foreste
1.2.2.03.04.01	03.04.01	Giacimenti
1.2.2.03.05.01	03.05.01	Fauna
1.2.2.03.06.01	03.06.01	Flora
1.2.2.04.01.01	04.01.01	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali
1.2.2.04.02.01	04.02.01	Immobilizzazioni materiali in costruzione

Le operazioni di riclassificazione hanno determinato una nuova aggregazione dei beni di proprietà dell'ente al fine di ricondurli alle specifiche categorie sopra individuate.

Il nuovo Stato Patrimoniale relativo alle immobilizzazione risulta, pertanto, riclassificato come da prospetto di cui alla pagina seguente.

Nel corso dell'esercizio 2017 si procederà con l'ultima fase necessaria all'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale, attraverso la riclassificazione e rivalutazione dell'intero Stato Patrimoniale, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 01/01/2016	riferimento conto patrimonio al 31/12/2015 (mod. 20 D.P.R. n° 194 del 31/01/1996)	riferimento classificazione inventario al 31/12/2015
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.225,57	A II 7 (parte)	D2 attrezzature e sist. Informatici (parte) - cat. Software
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00		
5	Avviamento	0,00		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00		
9	Altre	15.997,95	A I 1	M costi pluriennali capitalizzati
Totale immobilizzazioni immateriali		17.223,52		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1 Beni demaniali				
1.1	Terreni	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00		
1.3	Infrastrutture	5.177.043,40	A II 1 (parte)	A beni demaniali (parte)
1.9	Altri beni demaniali	969.742,14	A II 1 (parte)	A beni demaniali (parte)
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	222.177,19	A II 2 + A II 3 + A II 5 (parte)	BT terreni indisponibili + CT terreni disponibili + CE fabbricati disponibili (parte)
2.1	<i>Terreni - area di sedime dei fabbricati</i>	2.214.898,19	A II 4 + A II 5 (parte)	20% del valore storico cat. BE fabbricati indisponibili + CE fabbricati disponibili
2.2	Fabbricati	5.421.008,36	A II 4 + A II 5 (parte)	valore di costruzione BE fabbricati indisponibili + CE fabbricati disponibili
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.3	Impianti e macchinari	0,00		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	12.460,90	A II 6	D1 macchinari attrezzature ed impianti
2.5	Mezzi di trasporto	19.817,85	A II 8	D3 automezzi e motomezzi
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.266,85	A II 7 (parte)	D2 attrezzature e sistemi informatici (parte)
2.7	Mobili e arredi	9.263,78	A II 9	D4 mobii e macchine d'ufficio
2.8	Infrastrutture	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00		
2.99	Altri beni materiali		A II 10 + A II 11	D universalità di beni
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	A II 13	immobilizzazioni in corso
Totale immobilizzazioni materiali		14.054.678,66		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in			
a	<i>imprese controllate</i>			
b	<i>imprese partecipate</i>			
c	<i>altri soggetti</i>			
2	Crediti verso			
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			
b	<i>imprese controllate</i>			
c	<i>imprese partecipate</i>			
d	<i>altri soggetti</i>			
3	Altri titoli			
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		14.071.902,18	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.				
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.				
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.				

COMUNE DI POMPIANO
Comune di Pompiano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0000261/2018 del 12/01/2018

Firmatario: ELIA CARINI

Documento Principale

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Gestire le entrate e le risorse economiche	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, aziende, professionisti	X	X	X	% entrate tributarie incassate (importo entrate tributarie incassate/ importo entrate tributarie accertate)
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Ridurre l'evasione di imposte locali e tasse. Presidiare le attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva- delle entrate tributarie	Rafforzare l'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale per rendere il sistema più equo e recuperare risorse per compensare i tagli.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	X	X	X	% morosi (n. contribuenti morosi / n. contribuenti)
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Definire un equo indice di pressione tributaria territoriale	Revisionare le tariffe e le imposte salvaguardando il principio di equità e definire un livello di pressione fiscale equilibrato per i cittadini.	Cittadini, imprese, amministratori, enti terzi		X	X	% bozze di revisione delle tariffe predisposte per amministratori (n. bozze di revisione delle tariffe predisposte per amministratori/ n. bozze di revisione delle tariffe richieste da amministratori)

a) Al fine di confrontare dati omogenei si riporta la tabella relativa alla % di incasso alla data del 31/12 di ciascun anno; con la predisposizione del rendiconto dell'anno 2017 (scadenza 30 aprile 2018) sarà possibile confrontare i medesimi dati comprensivi anche delle riscossioni in c/residui.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Accertamenti	€ 1.664.837,21	€ 1.631.541,30	€ 1.644.127,45
Riscossioni in c/competenza	€ 1.363.505,89	€ 1.365.479,55	€ 1.275.732,68
Riscossioni IMU/TASI 2017 in data 18.12.2017 (riversamenti dello Stato in data 02.01.2018)			€ 98.851,09
%	81,90%	83,69%	83,61%

Si evidenzia, rispetto al 2015, un leggero incremento della % di incasso per effetto del lavoro di verifica e controllo avviato dall'Ufficio Tributi nel corso dell'anno 2016.

Al fine di garantire l'omogeneità dei dati riportati in tabella, le riscossioni 2017 comprendono gli incassi IMU/TASI riversati dallo Stato in data 02.01.2018 (riscossioni in c/residui) ma relativi a versamenti eseguiti dai contribuenti nel rispetto della scadenza di legge del 18.12.2017.

b) Con determinazione dell'Area Economico-Finanziaria n. 138 del 11.07.2017 è stato affidato alla ditta del Geom. Marco Ottelli, con studio a Brescia in Via Malta, 12/E il servizio di recupero dell'evasione tributaria riferita a IMU, TASI e TARI.

L'attività svolta nel corso dell'anno 2017 è così riassumibile:

PROTOCOLLO	TRIBUTO	ATTO	IMPORTO	DATA NOTIFICA	ESECUTIVO
Prot.n.0006226/2017	I.M.U.	AVVISO ACCERTAMENTO D'UFFICIO DI	€ 8.075,96	04/09/2017	SI (Da emettere a ruolo per la riscossione coattiva).
Prot.n.0008697/2017	I.M.U.	AVVISO ACCERTAMENTO D'UFFICIO DI	€ 164,00	01/12/2017	SI (Riscosso)

COMUNE DI POMPIANO
 Comune di POMPIANO
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0000261/2018 del 12/01/2018
 Firmatario: ELIA CARINI
 Documento Principale

Prot.n.0008702/2017	I.M.U.	AVVISO ACCERTAMENTO D'UFFICIO	DI	€ 229,00	01/12/2017	SI (Riscosso)
Prot.n.0007016/2017	I.M.U. / TASI	AVVISO ACCERTAMENTO CON ADESIONE	DI	€ 23.390,68	-	SI
Prot.n.0006313/2017	I.M.U.	AVVISO ACCERTAMENTO CON ADESIONE	DI	€ 6.817,00	-	SI
Prot.n.0008034/2017	I.M.U.	AVVISO ACCERTAMENTO CON ADESIONE	DI	€ 1.246,00	-	SI
Prot.n.0009339/2017	I.M.U. / TASI	AVVISO ACCERTAMENTO CON ADESIONE	DI	€ 4.702,49	-	SI
Prot.n.0007849/2017	I.M.U.	AVVISO ACCERTAMENTO CON ADESIONE	DI	€ 3.722,00	-	SI
Prot.n.0009034/2017	I.M.U. / TASI	AVVISO ACCERTAMENTO CON ADESIONE	DI	€ 378,00		SI
Prot.n.0009035/2017	I.M.U. / TASI	AVVISO ACCERTAMENTO CON ADESIONE	DI	€ 378,00		SI
TOTALE				€ 49.103,13		

Gli avvisi di accertamento con adesione pari ad € 40.634,17, sono stati oggetto di rateizzazione; i contribuenti interessati stanno regolarmente rispettando le scadenze prefissate. Le relative riscossioni alla data del 31.12.2017 ammontano ad € 17.589,55.

Sono stati emessi, altresì, i seguenti avvisi di accertamento d'ufficio alla data odierna non ancora esecutivi in quanto non ancora decorsi sessanta giorni dalla data della notifica:

Prot.n.0008464/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 863,00	21/11/2017
Prot.n.0008465/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 859,00	21/11/2017
Da Prot.n.0008470/2017 a Prot. 00008475	I.M.U. / TASI	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 18.911,00	28/11/2017
Da Prot.n.0008715/2017 a Prot. 00008716	I.M.U. / TASI	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 15.299,00	01/12/2017
Prot.n.0008692/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 371,00	01/12/2017
Prot.n.0008699/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 250,00	01/12/2017
Prot.n.0008711/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 366,00	01/12/2017
Prot.n.0008691/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 777,00	04/12/2017
Prot.n.0008693/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 191,00	04/12/2017
Prot.n.0008694/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 175,00	04/12/2017
Prot.n.0008696/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 377,00	04/12/2017
Prot.n.0008713/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 503,00	04/12/2017
Prot.n.0008705/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 310,00	09/12/2017
Prot.n.0008469/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 538,00	13/12/2017
Prot.n.0008689/2017	I.M.U.	AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO		€ 307,00	14/12/2017

c) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29.03.2016, sono state approvate le tariffe per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2016 che a seguito della diminuzione dei costi da coprire ha comportato una generale e graduale diminuzione delle tariffe a carico sia delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21.02.2017, sono state approvate le tariffe per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2017, confermate nella stessa misura dell'anno precedente.

Con riferimento agli altri principali tributi comunali si segnala, infine, che nell'esercizio 2017 sono state, altresì, confermate le aliquote vigenti nell'esercizio 2016:

- Aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,75% con fascia di esenzione per i redditi fino ad € 7.500,00 annui;
- Aliquote dell'imposta municipale propria (IMU):
 - a) 0,76% (7,6x1000), aliquota di base, per i seguenti immobili:
 - Fabbricati gruppo A (compresi A/10) non abitazione principale e categorie C/2, C/6 e C/7 non pertinenza;
 - Fabbricati in genere (gruppo B, gruppo D eccetto fabbricati strumentali all'attività agricola, categorie C/1, C/3, C/4 e C/5);
 - Terreni Agricoli;
 - Aree fabbricabili.
 - b) 0,40% (4x1000), aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale con categorie catastali A/1, A/8, A/9 del soggetto passivo e relative pertinenze.

con l'abbattimento della base imponibile IMU del 50% per le abitazioni concesse in comodato gratuito -ad esclusione dei fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9- a parenti in linea retta entro il 1° grado, a condizione che sia utilizzata da quest'ultimo come abitazione principale -con contratto registrato- e che il comodante possieda un solo immobile, nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato (art. 1, comma 10, lettera b, Legge n. 208/2015).

- Aliquote della tassa sui servizi indivisibili (TASI), con l'esclusione a decorrere dal 1° gennaio 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 14, lettere a) e b) della Legge n. 208/2015, delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale -ad eccezione dei fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9-:

Tipologia imponibile:	Aliquota
Immobili posseduti o detenuti a qualsiasi titolo (con esclusione delle abitazioni principali per effetto dell'art. 1, comma 14, lettere a-b, Legge n. 208/2015) e con l'esclusione delle aree scoperte e terreni agricoli	0,17% (1,7x1000)
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, così come convertito nella Legge n. 214/2011	0,10% (1x1000)

non prevedendo detrazioni d'imposta e confermando nella misura del 10% la TASI dovuta dall'occupante l'immobile.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.10	Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	X	X	X	% aggiornamenti (aggiornamenti effettuati / n. aggiornamenti totali)
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.10	Sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastarne i comportamenti non corretti	Realizzare interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti alla trasparenza e all'integrità) e per l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo. Valorizzazione delle risorse attraverso la revisione dei sistemi premianti e l'introduzione di criteri selettivi e meritocratici.	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	X			% collaboratori con sanzioni disciplinari (n. collaboratori con sanzioni disciplinari/ n. collaboratori totali)

a) Viene svolta mensilmente, per ciascuno dipendente, attraverso un software di gestione, la verifica richiesta nell'obiettivo (correttezza delle timbrature rispetto all'orario di servizio, richiesta di ferie preventivamente autorizzate ed eventuali malattie regolarmente certificate); con cadenza mensile, pertanto, viene consegnato ad ogni dipendente il "cedolino paga" che funge anche da "cedolino presenze" relativo al mese precedente.

Viene, inoltre, svolta periodicamente l'attività di aggiornamento dei fascicoli del personale dipendente (delibere/ determina di assunzione, progressione, aspettative, variazioni di orario, retribuzione di posizione; documentazione di servizi precedenti; riscatti, ricongiunzioni; accredito figurativo maternità; computo servizio militare; piccolo prestito, cessione del 5°); nel corso dell'anno 2017, pertanto, sono stati aggiornati i fascicoli dei seguenti dipendenti:

- Trifoglietti Sonia (progressione orizzontale in categoria C/2 a decorrere dal 1° gennaio 2016);
- Cinelli Alessandro (progressione orizzontale in categoria C/2 a decorrere dal 1° gennaio 2016);
- Cinelli Alessandro, cessazione per mobilità in altro ente a decorrere dal 1° febbraio 2017;
- Tomasoni Valeria (progressione orizzontale in categoria B/4 a decorrere dal 1° gennaio 2016);
- Tomasoni Valeria, cessazione per mobilità in altro ente a decorrere dal 16 giugno 2017;
- Facchetti Marziale (progressione orizzontale in categoria B/2 a decorrere dal 1° gennaio 2016);
- Ferretti Alessia, assunzione per mobilità da altro ente a decorrere dal 1° luglio 2017;
- Venturini Angelo Giuseppe, cessazione per mobilità in altro ente a decorrere dal 16 novembre 2017.

b) La metodologia di valutazione permanente del personale, al fine dell'attribuzione dell'indennità di produttività e dell'indennità di risultato, è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 05.07.2005. Fra gli adempimenti obbligatori in materia di personale c'è la comunicazione delle assenze al Dipartimento della Funzione Pubblica che deve essere effettuata entro il 15 di ogni mese per le assenze relative al mese precedente; la banca dati "Rilevazione assenze del personale PP.AA." rileva le assenze e eventuali procedimenti disciplinari in corso su base mensile. In particolare, i dati richiesti alle amministrazioni sono i seguenti:

- *Assenze per malattia*: assenze dal proprio posto di lavoro per malattia;
- *Assenze ex legge 104/92*: assenze dovute a gravi disabilità o all'assistenza a persone disabili;
- *Procedimenti disciplinari avviati relativi alle assenze*: provvedimenti che possono essere adottate dalle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del lavoratore dipendente che non si presenti al lavoro o abbandoni il proprio posto di lavoro senza giustificato motivo, oppure non giustifichi l'assenza entro il giorno successivo a quello dell'inizio dell'assenza stessa, salvo il caso di impedimento giustificato.

- *Procedimenti disciplinari relativi alle assenze conclusi con sanzioni: sanzioni*, anche di carattere penale, che si adottano nei confronti del lavoratore dipendente nel caso di falsificazione dei certificati medici e false attestazioni di presenze.

Nel corso dell'anno 2017 il riepilogo delle comunicazioni effettuate è il seguente:

Mese	A. Totale delle assenze per malattie retribuite e non retribuite	B. Eventi di assenza per malattia superiore a 10 giorni	C. Totale delle assenze per altri motivi	C1 - di cui: Totale delle assenze dovute a permessi ex legge 104/92	D. Numero dipendenti	E. Procedimenti disciplinari avviati relativi alle assenze	F. Procedimenti disciplinari relativi alle assenze conclusi con sanzioni	G. Media Assenze per malattia sul totale dei dipendenti	H. Media assenze per altri motivi sul totale dei dipendenti	I. Media assenze complessive
Gennaio	0	0	0	0	11	0	0	0.00	0.00	0.00
Febbraio	0	0	0	0	10	0	0	0.00	0.00	0.00
Marzo	2	0	0	0	10	0	0	0.20	0.00	0.20
Aprile	0	0	3	0	10	0	0	0.00	0.30	0.30
Maggio	0	0	10	0	10	0	0	0.00	1.00	1.00
Giugno	0	0	5	0	10	0	0	0.00	0.50	0.50
Luglio	0	0	0	0	10	0	0	0.00	0.00	0.00
Agosto	1	0	0	0	10	0	0	0.10	0.00	0.10
Settembre	0	0	0	0	10	0	0	0.00	0.00	0.00
Ottobre	18	1	0	0	10	0	0	0,097222	0.00	0,097222
Novembre	0	0	0	0	10	0	0	0.00	0.00	0.00
Dicembre	0	0	0	0	9	0	0	0.00	0.00	0.00

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento o delucidazione, porgo i migliori saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Elia Carini)**

Documento firmato digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e relative norme collegate

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000261/2018 del 12/01/2018	
Firmatario: ELIA CARINI	
Documento Principale	

**Al Sig. Segretario Comunale
Dott. Domenico Siciliano
-Nucleo di Valutazione-
Comune di Pompiano (BS)**

**E p.c. Al Sig. Sindaco
Agli Assessori
Comune di Pompiano (BS)**

OGGETTO: Report degli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno 2017 – area tecnico-manutentiva (sino al 16/11/2017).

Si comunicano di seguito i risultati del report relativo all'anno 2017 (Sino al 15 novembre 2017), determinati sulla base degli indicatori di performance di cui al DUP 2017-2019, approvato con apposita deliberazione Giunta Comunale.

Per ogni programma, dopo l'esposizione di quanto previsto nel DUP approvato, viene riportato quanto svolto e ottenuto dall'Area Tecnico-Manutentiva e di pianificazione del Territorio nel paragrafo "Risultati ottenuti".

**MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile politico: Assessore Bettoni Simone
Responsabile gestionale Ing. Venturini Angelo**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.05	Patrimonio dell'Ente: patrimonio della collettività	Predisporre ed approvare il piano delle alienazioni immobiliari; pubblicare i bandi di alienazione degli immobili individuati.	Cittadini, associazioni e gruppi di volontariato	N.1	N.1	N.1	N. di aree inserite nel programma delle alienazioni

VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: L'amministrazione, prima di elaborare il Piano triennale delle alienazioni immobiliari, valuterà le diverse forme di utilizzo del patrimonio comunale analizzandone i costi di trasformazione e di gestione.

RISULTATI OTTENUTI

Il Piano delle alienazioni immobiliari è stato adottato con la deliberazione di G.C. n. 63 del 10/10/2017. L'amministrazione, prima di elaborare il Piano triennale delle alienazioni immobiliari del 2016 e del 2017, non ha provveduto nella prevista consultazione di associazioni (ad esempio Associazione degli Alpini) e gruppi di volontariato (ad esempio il Gruppo dei Volontari della protezione civile), in quanto è stato confermato sostanzialmente il piano approvato con la deliberazione del precedente anno (G.C. n. 58 del 13/10/2016).

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000055/2018 del 04/01/2018 Firmatario: Angelo Giuseppe Venturini Allegato N.1: RISULTATI_UTC_2017.PDF	

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 06 - Ufficio Tecnico
 Responsabile politico: Assessore Bettoni Simone
 Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	01.06	Gestire l'edilizia privata con servizi innovativi a servizio del cittadino e dei professionisti operanti sul territorio	Informatizzazione dei procedimenti di accettazione-rilascio titoli abilitativi edilizi.	Utenti	X	X	X	Avvio del sistema informatizzato SUE

TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE - Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza
 L'amministrazione intende procedere con l'avvio dello Sportello Unico per l'Edilizia informatizzata nel corso del 2017.

RISULTATI OTTENUTI

Il SUE è stato regolarmente avviato (deliberazione di Giunta Comunale n.26 del 28/03/2017) ed è attivo dal giorno 05/04/2017.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi
 Responsabile politico: Ass. Bettoni Simone
 Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	01.08	Migliorare la dotazione informatica dell'ente	Implementare le infrastrutture informatiche (ipotesi fibra ottica nei plessi comunali, estensione dei punti Wi-Fi sul territorio, ottimizzazione delle linee dati fonia).	Cittadini - amministrazione	X	X	X	Ottimizzazione delle linee di telefonia. Verifica e dismissione delle linee non utilizzate o sottoutilizzate

TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE - Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza:
 L'amministrazione valuterà le linee di telefonia attive e la possibilità di dismettere quelle inutilizzate e sostituire con altre forme più economiche le linee scarsamente utilizzate.

RISULTATI OTTENUTI

L'ufficio tecnico ha effettuato la verifica di tutte le linee telefoniche attive non rilevando la necessità di dismettere alcuna linea. Relativamente alla fibra ottica è stato chiesto il preventivo ad una ditta che si è presentata per conto della TELECOM per la connessione del Municipio ma è risultato più conveniente mantenere quanto già in essere con la società QCOM.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
 PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa
 Responsabile politico: Boldrini Silvio
 Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	03.01	Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale e le sanzioni	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.	Cittadini Attività commerciali e produttive	N.10	N.12	N.15	N. di controlli effettuati

SICUREZZA - Aumentare la sicurezza urbana:

Il corpo di polizia Locale provvede al controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale ed edilizia

Si prevede di procedere, in accordo con il settore tecnico e in coordinamento anche con altre forze dell'ordine ai controlli di attività commerciali, pratiche edilizie e, in caso di necessità.

Gli indicatori di risultato possono essere considerati il numero di controlli effettuati e il numero di sanzioni emesse.

Si prevede inoltre di procedere con la realizzazione e gestione di un sistema di videosorveglianza che comprenda per il 2017 almeno n. 5 telecamere attraverso l'adesione ad eventuali bandi di finanziamento.

RISULTATI OTTENUTI

Il Corpo di polizia Locale ha partecipato ai controlli effettuati con le forze dell'ordine su esercizi commerciali e pubblici esercizi: durante l'attività si sono effettuati controlli su n.7 esercizi commerciali. La polizia locale parteciperà anche al programma di controllo delle pratiche edilizie che solitamente viene effettuato alla fine del mese di novembre (una volta terminati gli interventi edilizi precedentemente depositati).

Non è stato possibile procedere con l'implementazione del servizio nelle ore serali e notturne per mancanza di personale risultando impossibile (con un solo agente in servizio) garantire la sicurezza del personale durante i sopralluoghi di verifica nelle predette fasce serali.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA 01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile politico: Bettoni Simone
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo



OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	08.01	Favorire una politica di riduzione del consumo di suolo e riqualificazione dell'esistente	Gestire le procedure urbanistiche e programmare l'assetto territoriale, attraverso attività di pianificazione di opere relative a zone e strutture a beneficio della collettività, anche attraverso progetti di finanziamento.	Cittadini - Aziende	N.2	N.2	N.2	N. progetti effettuati N. opere completate

GESTIONE DEL TERRITORIO - Rigenerare l'assetto urbano del territorio:

L'ufficio tecnico si impegnerà ad effettuare le progettazioni delle opere pubbliche riguardanti la viabilità concordando con l'amministrazione gli eventuali ampliamenti, adeguamenti o rifacimenti di tratti di strade, marciapiedi e piste ciclabili eventualmente anche nell'ambito delle manutenzioni straordinarie dei manti stradali.

A tale scopo l'amministrazione comunale intende procedere nel triennio 2017-2019 con lo studio, la progettazione, e in base alle risorse disponibili anche con la realizzazione, dei seguenti progetti che riguardano la viabilità:

- Rotatoria a Nord del capoluogo sulla S.P. 235 in confine con Corzano (in collaborazione con la Provincia di Brescia);
- Progettazione del 2° lotto della pista ciclo-pedonale su via Buonarroti;
- Progettazione della ristrutturazione e dell'abbattimento delle barriere architettoniche della piazza di Sant'Andrea;
- Progettazione della pista ciclo-pedonale in collegamento con Orzivecchi;
- Progettazione della pista ciclo-pedonale in collegamento con Corzano.

Gli indicatori di risultato possono essere considerati il numero di progettazioni, indicate nell'elenco precedente, effettuate e realizzate nel corso di ogni singolo anno.

RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del 2017 si è provveduto ad avviare la progettazione definitiva ed esecutiva con incarico a studio tecnico esterno per le opere relative alla "Rotatoria a Nord del capoluogo sulla S.P. 235 in confine con Corzano" - pertanto risulta raggiunto il risultato fissato per l'anno 2017 in previsione della realizzazione dell'opera nel triennio 2017-2019;

Per quanto riguarda le restanti opere indicate nel DUP l'A.C. non ha ritenuto di avviare l'intervento per mancanza di risorse economiche;

ALTRE OPERE REALIZZATE

In alternativa alle opere indicate l'Amministrazione comunale ha preferito investire le proprie risorse con le seguenti opere:

- Asfaltatura di alcune strade comunali - progetto approvato con deliberazione di G.C. n. 59 del 26/09/2017 e affidamento dei lavori con determinazione dell'Area Tecnico-Manutentiva Rep. Gen. n. 190 del 11/10/2017;
- Realizzazione del ponte pedonale di via Robusti - affidamento dei lavori con determinazione dell'Area Tecnico-Manutentiva Rep. Gen. n. 153 del 25/07/2017;

Inoltre l'ufficio tecnico è stato impegnato per:

- escutere la polizza fideiussoria prestata a garanzia della corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione del lottizzo CIS 1 della società MAGICA Immobiliare s.r.l. -
- redigere il progetto per il completamento delle opere di urbanizzazione del lottizzo CIS 1 della società MAGICA Immobiliare s.r.l..

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.000055/2018 del 04/01/2018	
Firmatario: Angelo Giuseppe Venturini	
Allegato N.1: RISULTATI_UTC_2017.PDF	

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**PROGRAMMA 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**Responsabile politico: **Bettoni Simone**Responsabile gestionale: **Ing. Venturini Angelo**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	08.02	Razionalizzare il patrimonio ERP	Ottimizzare e razionalizzare il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica mediante una più efficace organizzazione complessiva della gestione del servizio e una manutenzione degli edifici.	Utenti	5%	8%	10%	(N. di interventi Necessari) N. di interventi Gestiti dal Comune Risparmio ottenuto

CURA DELLA CITTA': Migliorare la qualità del patrimonio pubblico:

Il Comune di Pompiano ha stipulato un convenzione con l'ALER di Brescia per la gestione e manutenzione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà. Pertanto la gestione patrimoniale è affidata all'ALER che provvede alle opere di manutenzione ordinaria. Sono però esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria che competono al Comune.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a concordare con l'ALER gli interventi di manutenzione straordinaria e a confrontarne gli importi con adeguate indagini di mercato. Nel caso in cui risultasse più conveniente, dal punto di vista economico, gestire l'intervento di manutenzione con personale proprio dell'ente si procederà d'ufficio ad affidare i lavori ad una ditta esterna.

L'indicatore che può inoltre essere assunto, all'interno degli interventi gestiti direttamente dal Comune per la manutenzione straordinaria degli immobili ALER, è il risparmio ottenuto dalla gestione degli interventi di manutenzione straordinaria attraverso la preventiva indagine di mercato per l'affidamento dei lavori stessi.

RISULTATI OTTENUTI

Anche nel corso del 2017, così come avvenuto nel 2016, a causa delle scarse risorse finanziarie disponibili, non è stato possibile attuare alcuni interventi ritenuti necessari, sugli alloggi ERP, in particolare, per gli alloggi di via Calzoni:

- La sistemazione della rete di scarico delle acque reflue;
- La sistemazione della canna fumaria del locale caldaia;
- L'installazione di contattori per acqua calda sanitaria ed energia termica e cronotermostato ambiente nei 22 alloggi.

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000055/2018 del 04/01/2018	
Firmatario: Angelo Giuseppe Venturini	
Allegato N.1: RISULTATI_UTC_2017.PDF	

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Responsabile politico: **Boldrini Silvio**Responsabile gestionale: **Ing. Venturini Angelo**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.02	Garantire la cura e la tutela del verde pubblico	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (recupero cave, gestione animali randagi, VIA, bonifiche amianto, ecc.). Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini – utenti	N.1	N.1	N.1	Recupero e conversione di aree verdi in aree attrezzate per il tempo libero
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.02	Migliorare la manutenzione del verde pubblico	Curare il verde urbano attraverso la stipula di convenzioni con privati, cooperative e associazioni in modo da distribuire la gestione delle diverse zone verdi della città e la presa in carico di zone attualmente incolte.	Cittadini – aziende	N.2	N.3	N.4	N. di convenzioni gestite

AMBIENTE - Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile:

- **Garantire la cura e la tutela del verde pubblico;**

L'amministrazione Comunale ha sempre curato, con particolare attenzione, gli spazi adibiti a verde pubblico.

L'amministrazione si vuole impegnare a riqualificare alcuni ambiti del verde e degli spazi pubblici con interventi mirati con lo scopo di far riscoprire alla cittadinanza lo spazio verde ed attrezzato.

Gli indicatori di risultato che possono essere considerati sono il numero di aree verdi sulle quali l'amministrazione interverrà per il loro recupero anche con il posizionamento ex-novo o la manutenzione delle attrezzature presenti (panchine, giochi ecc.).

- **Migliorare la manutenzione del verde pubblico;**

L'amministrazione Comunale ha effettuato un censimento al fine di poter inserire alcune aree in un bando aperto per la sponsorizzazione della gestione e manutenzione del verde pubblico.

Gli indicatori di risultato che possono essere considerati sono il numero di convenzioni gestite con privati o aziende.

RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del 2017 si è potuto provvedere, con le limitate risorse disponibili, con alcuni piccoli e isolati interventi di manutenzione delle aree destinate a gioco e a verde: in particolare si è provveduto con il recupero delle attrezzature ludiche, soprattutto grazie al sostegno prestato da alcuni volontari e privati cittadini, dell'attuale parco "Fardelli" presso la scuola secondaria di primo grado.

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.000055/2018 del 04/01/2018	
Firmatario: Angelo Giuseppe Venturini	
Allegato N.1: RISULTATI_UTC_2017.PDF	

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**PROGRAMMA 03 - Rifiuti**Responsabile politico: **Boldrini Silvio**Responsabile gestionale: **Ing. Venturini Angelo**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.03	Garantire il servizio di igiene urbana	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti.		X	X	X	Gestione delle segnalazioni di "Mancata raccolta" Gestione delle convenzioni con gli agricoltori

AMBIENTE - *Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile:***- Garantire il servizio di igiene urbana**

Il servizio di igiene urbana viene svolto dalla società *Linea Gestione*, in virtù del contratto stipulato in data 26/4/2012 ed ha scadenza il giorno 30/04/2017. Attualmente il servizio viene svolto con il sistema di raccolta "porta a porta".

Gli indicatori che possono essere assunti a monitoraggio della qualità del servizio sono il numero di segnalazioni di "mancata raccolta" da parte dei cittadini. L'amministrazione si impegnerà pertanto a monitorare il servizio e a cercare eventuali soluzioni al fine di ridurre il disagio subito dai cittadini.

RISULTATI OTTENUTI

L'ufficio tecnico utilizza un sistema telematico per la richiesta di alcuni servizi di smaltimento rifiuti: tra le possibili richieste inoltrabili all'ente gestore vi è la segnalazione di mancata raccolta che solitamente viene precedentemente acquisita telefonicamente dall'ufficio tecnico e inoltrata al Gestore. Il Sistema invia un messaggio alla posta elettronica dell'ufficio tecnico per l'apertura e la chiusura delle relative segnalazioni. Nel corso del 2017 (sino a fine ottobre), con tale sistema, sono state inoltrate n. 62 segnalazioni per le mancate raccolte (rispetto alle n. 49 segnalazioni per tutto il 2016).

Il numero di segnalazioni non dipende comunque dall'efficienza o meno delle attività dell'ufficio ma piuttosto dalla corretta esecuzione del servizio da parte degli operatori. L'ufficio tecnico, al fine di migliorare la qualità del servizio, interviene sollecitando gli interventi non effettuati e, soprattutto telefonicamente, cercando di sensibilizzare e responsabilizzare i tecnici dell'ente gestore ad una maggiore qualità del servizio erogato.

Nel corso del 2017 inoltre l'ufficio ha provveduto a monitorare la qualità del servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti svolto dalla società *Linea gestioni s.r.l.*. Dalla verifica sono emerse alcune criticità che hanno portato al decadimento dei risultati di raccolta differenziata. L'ufficio ha pertanto erogato la sanzione prevista dal contratto che è stata corrisposta nei termini fissati dalla società affidataria del servizio.

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000055/2018 del 04/01/2018	
Firmatario: Angelo Giuseppe Venturini	
Allegato N.1: RISULTATI_UTC_2017.PDF	

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 04 - Servizio idrico integrato

Responsabile politico: **Boldrini Silvio**

Responsabile gestionale: **Ing. Venturini Angelo**

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.04	Garantire la gestione del servizio idrico integrato	Gestire le attività di funzionamento e vigilanza del sistema idrico integrato, dall'approvvigionamento allo smaltimento delle acque reflue. Assicurare la manutenzione delle infrastrutture della rete idrica.		N. 25 0,3 Km	N. 20 0,4 Km	N. 15 0,6 km	N. interventi di manutenzione Km di rete ristrutturata

AMBIENTE - Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile:

- **Garantire la gestione del servizio idrico integrato**

Il servizio idrico integrato è gestito dalla società A.O.B.2 s.r.l. e la situazione normativa in tema di ATO produrrà nei prossimi anni diversi cambiamenti gestionali.

Gli indicatori che possono essere assunti a monitoraggio della qualità del servizio sono il numero di interventi di manutenzione alla rete idrica e alla rete fognaria che ci si auspica sia sempre in riduzione. Inoltre l'amministrazione si adopererà affinché l'ente gestore provveda nei lavori di ristrutturazione e rifacimento di alcune reti idriche del territorio comunale.

RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del 2017 (sino alla data di fine ottobre) sono pervenute da parte dell'ente gestore n. 10 (n. 34 nel corso del 2016) segnalazioni per la manutenzione della rete idrica e n. 1 (n. 4 nel corso del 2016) segnalazioni per la manutenzione della rete fognaria.

Per quanto riguarda l'esecuzione di opere per il rifacimento della rete idrica nel corso del 2016 l'ente gestore non ha potuto effettuare interventi sul territorio del Comune di Pompiano, in virtù della programmazione economica approvata, in quanto non sono stati previsti e stanziati i fondi necessari.

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000055/2018 del 04/01/2018 Firmatario: Angelo Giuseppe Venturini Allegato N.1: RISULTATI_UTC_2017.PDF	

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile politico: Ass. Bettoni Simone
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	10.05	Migliorare l'illuminazione stradale con attenzione al contenimento energetico	Manutenzione ordinaria/straordinaria, ampliamento ed estensione della rete di illuminazione pubblica cittadina sulla base delle priorità individuate. Introdurre nuove modalità tecniche e organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento - a fronte delle segnalazioni pervenute - e la riduzione dei costi della pubblica illuminazione. Programmazione della conversione dell'illuminazione pubblica da tradizionale a led.	Utenti	N. 25	N.40	N. 60	N. di p.ti luce sostituiti/adequati

VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE

Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità

- **Migliorare l'illuminazione stradale con attenzione al contenimento energetico:**

Il Comune di Pompiano è proprietario di un impianto di illuminazione di complessivi 889 punti luce di cui 568 risultano essere ancora al Mercurio. Inoltre 12 punti luce sono da 400W e 114 punti luce sono da 250 W. La spesa media annua è di circa 125.000-135.000 Euro. Sicuramente una analisi dettagliata dei consumi e uno studio attento degli interventi da attuare anche in una serie di priorità progressive potrebbe portare a notevoli risparmi senza rinunciare al confort illuminotecnico minimo per le strade del Comune. L'amministrazione Comunale intende procedere con l'affidamento di uno studio di verifica e progettazione di interventi puntuali e diffusi per la ristrutturazione degli impianti di illuminazione.

Gli indicatori che possono essere assunti a monitoraggio sono il n. di strade sulle quali intervenire e il numero di apparecchi illuminanti sostituiti o adeguati.

RISULTATI OTTENUTI

Sino alla data del 15 novembre 2017 l'amministrazione comunale non aveva ancora stanziato i fondi per l'affidamento dell'incarico di progettazione per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica (o livello superiore) per la qualificazione dell'illuminazione pubblica.

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.000055/2018 del 04/01/2018	
Firmatario: Angelo Giuseppe Venturini	
Allegato N.1: RISULTATI_UTC_2017.PDF	

MISSIONE 11 - Soccorso Civile
PROGRAMMA 05 - Sistema di protezione civile
Responsabile politico: Sindaco Serafino Bertuletti
Responsabile gestionale: Ing. Venturini Angelo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVO OPERATIVO/ OBIETTIVO ESECUTIVO: PEG - piano Performance	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	11.01	Definire il Piano di Prevenzione Comunale	Redigere e revisionare periodicamente il Piano di Emergenza Comunale. Redigere il piano di <u>microzonizzazione</u> sismica		X	X	X	Aggiornamento Redazione

L'amministrazione Comunale intende procedere con la revisione del Piano di Emergenza Comunale di protezione Civile. È nel programma dell'Amministrazione Comunale inoltre procedere anche con la redazione del piano di microzonizzazione sismica.

RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del 2017 (Sino al 15 novembre 2017) l'Amministrazione Comunale non ha potuto procedere con l'attività prevista di revisione del piano di protezione civile a causa delle limitate risorse economiche dell'ente.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento o delucidazione, porgo distinti saluti.

Ing. Venturini Angelo

(Documento firmato digitalmente)

COMUNE DI POMPIANO Comune di Pompiano	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000055/2018 del 04/01/2018 Firmatario: Angelo Giuseppe Venturini Allegato N.1: RISULTATI.UTC.2017.PDF	